



Il Processo di Monitoraggio delle Attività di Terza Missione – Anno 2024

PREMESSA

L'esercizio di rilevazione dei dati relativi alla Terza Missione si è svolto tra la metà di giugno e la metà di settembre 2025, introducendo alcune novità significative rispetto agli anni precedenti.

Sulla base delle considerazioni emerse nei cicli di monitoraggio passati, si è proceduto a:

- un aggiornamento e adeguamento di alcuni indicatori e dati oggetto di rilevazione;
- una semplificazione delle schede di raccolta, anche grazie al contributo metodologico e operativo della prof.ssa Braghin, Referente della Terza Missione del Dipartimento di Informatica che ha collaborato al riordino e definizione degli item;
- un'integrazione più stretta con le piattaforme informatiche di Ateneo, realizzata in accordo e con il supporto della Direzione ICT e della Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science.

In particolare, la nuova impostazione consente che i fogli di lavoro utilizzati per la raccolta dati alimentino direttamente una piattaforma in Power BI. Ciò ha reso più rapida ed efficace l'elaborazione dei dati da parte dell'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto della Terza Missione e ha offerto ai Referenti dipartimentali la possibilità di disporre in tempo reale di una visione puntuale sull'andamento delle attività del proprio Dipartimento.

Questo processo di revisione e armonizzazione si è potuto avviare a partire da marzo 2025, in seguito alla conclusione della VQR Terza Missione 2020–2024.

PROGETTO, PROCESSO E METODO

Mission

I grandi cambiamenti storici, sociali, economici e culturali hanno contribuito ad assegnare alle Università compiti ancor più rilevanti rispetto al passato. Esse generano conoscenza, la trasmettono, contribuiscono direttamente o creano le condizioni affinché essa si trasformi in innovazione tecnologica e sociale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

L'Università degli Studi di Milano, ben consapevole di questa missione, nel suo Piano Strategico 2025-2030 attribuisce alla Terza Missione “il compito di generare valore pubblico per la società, per i diversi stakeholder e per i diversi pubblici di non specialisti”. Una funzione propulsiva verso l'esterno che parte dalla consapevolezza che, per incidere nel contesto sociale, la Terza Missione debba agire “come strumento di valorizzazione delle conoscenze e di innovazione sociale”, capace di trasformare l'Ateneo “in un vero e proprio centro di produzione culturale con e per il territorio”.

In questa prospettiva, il monitoraggio della Terza Missione non è solo uno strumento tecnico, ma diventa parte integrante della governance strategica dell'Ateneo. Il Piano Strategico 2025-2030 sottolinea infatti come “le relazioni con il comparto industriale e con i diversi settori della società stanno assumendo sempre maggiore rilevanza ai fini del posizionamento strategico dell'Ateneo, sia nell'ambito del sistema dei finanziamenti nazionali ed europei alla ricerca, sia nel quadro dei grandi progetti che interesseranno l'Ateneo”.

In coerenza con questa visione, il monitoraggio delle attività di Terza Missione diventa una leva strategica per:

- orientare le politiche di sviluppo,
- rafforzare l'identità pubblica dell'Ateneo,
- consolidare il suo ruolo nel dibattito pubblico e nella costruzione di politiche territoriali, nazionali ed europee.

La rilevante consistenza della Terza Missione si conferma anche nell'attenzione che l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) le riserva, sia nel sistema di Autovalutazione, Valutazione, Accredimento (AVA), sia nei programmi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), che includono una sezione ad hoc dedicata alla Terza Missione/Impatto Sociale.

Il sistema AVA 3, tra i suoi obiettivi, include non solo il miglioramento della qualità della didattica e della ricerca, ma anche quello della Terza Missione/Impatto Sociale, “attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente”.

Governance

Il Piano Strategico 2025–2030 e la visione di sviluppo della Terza Missione si collocano nel quadro della nuova Governance insediatasi nell'autunno del 2024, con l'elezione della Rettrice, prof.ssa Marina Brambilla, e il rinnovo della squadra di governo.



La Rettrice ha assunto direttamente la delega alla Terza Missione, sovrintendendo alle strategie di Ateneo, coordinandone l'attuazione e garantendone l'integrazione nelle attività accademiche. Accanto a lei operano Delegate e Delegati per aree tematiche specifiche.

Completano la struttura di coordinamento i Referenti Dipartimentali di Terza Missione, rete istituita nel 2020 in preparazione del più recente esercizio AVA. Si tratta di docenti e ricercatori che, in costante confronto con la Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze (DIVCO), supportano le attività di Terza Missione nei Dipartimenti e contribuiscono ai processi di monitoraggio e valorizzazione dell'impatto delle iniziative.

Supporto organizzativo

L'organizzazione delle attività di monitoraggio è assicurata dalla Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze che, su mandato della Rettrice e in raccordo con la rete dei Referenti Dipartimentali, predispone gli strumenti di rilevazione e ne definisce le tempistiche con i seguenti obiettivi:

- assicurare continuità al monitoraggio già svolto negli anni precedenti;
- semplificare e facilitare il lavoro dei Dipartimenti, valorizzando i risultati delle attività di TM anche nei piani triennali;
- proporre un modello funzionale per acquisire i dati richiesti dalle rilevazioni istituzionali;
- predisporre schede riassuntive per ciascuna struttura, rendendo i dati facilmente confrontabili con gli obiettivi dei Piani Triennali di Dipartimento;
- incrementare la consapevolezza del corpo accademico circa le potenzialità proprie della TM;
- fornire strumenti e dati utili a sostenere la valorizzazione dei Dipartimenti.

L'Ateneo partecipa periodicamente all'esercizio di valutazione VQR – Valorizzazione delle Conoscenze (TM) e, su base annuale, compila le Schede Uniche Annuali della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale (SUA-RD/TM), integrate – dal monitoraggio 2024 – con alcuni campi di azione richiesti dal sistema AVA3. Le attività di rilevazione sono coordinate metodologicamente dal Presidio di Assicurazione della Qualità, di cui il Dirigente di DIVCO è componente.

Il monitoraggio delle attività di Terza Missione per il 2024 è stato condotto sulla base degli indicatori previsti dalle Linee Guida del 2018, già validati dal Presidio di Qualità di Ateneo e dagli Organi Accademici (Senato Accademico dell'11 febbraio 2020 e Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2020). La raccolta delle informazioni relative alle attività dipartimentali è proseguita attraverso la collaudata procedura di compilazione dei Forms Microsoft da parte dei 31 Dipartimenti dell'Ateneo. Tuttavia, come anticipato nella premessa, in coerenza con quanto previsto dal sistema AVA3 e ad integrazione del modello SUA-TM/IS, è



stata introdotta la raccolta di dati relativi ai campi di azione individuati negli ultimi esercizi della VQR Terza Missione. Lo schema che segue e che deriva direttamente dalle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università rilasciate da ANVUR nel novembre del 2018 è stato integrato con i campi di azione presenti nell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca – Terza Missione 2015-2019 secondo le indicazioni presenti per AVA3 mostra le Aree di valutazione interessate:

Attività di Terza Missione – VQR - TM

Gestione della proprietà industriale

Brevetti e privative vegetali

Imprese spin-off

Nuove imprese universitarie

Attività Conto Terzi

Collaborazioni e servizi a imprese/enti

Strutture di intermediazione

UTT, placement, incubatori, parchi scientifici

Gestione del patrimonio Storico Culturale

Scavi, musei, archivi, biblioteche, teatri

Attività per la salute pubblica

Sperimentazioni cliniche, empowerment

Formazione continua

ECM, MOOC, lifelong learning,
corsi perfezionamento

Public Engagement

Coinvolgimento e partecipazione pubblica

Produzione e gestione di beni pubblici

Programmi di interesse pubblico, sviluppo urbano

Open Science

Accesso aperto e scienza collaborativa

Attività Agenda ONU 2030 – SDGs

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Il processo

La Terza Missione comprende un ampio spettro di attività: alcune gestite direttamente da strutture dell'Amministrazione Centrale, molte altre affidate all'iniziativa dei Dipartimenti, dei docenti e dei ricercatori. Per questa ragione, il processo di monitoraggio coinvolge l'Ateneo a diversi livelli.

Dal lato amministrativo hanno partecipato al conferimento dei dati diverse Direzioni:

- Direzione Servizi Patrimoniali, Immobiliari e Assicurativi e Direzione Edilizia e Sostenibilità per i dati relativi agli immobili messi a disposizione della cittadinanza;



- Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science per i progetti di Open Science;
- Direzione Didattica e Formazione per i corsi di perfezionamento e per l'Educazione Continua in Medicina;
- Direzione Servizi per la Ricerca per le attività conto terzi;
- Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze per la gestione di brevetti, private vegetali, spin-off, incubatori, per il coordinamento del sistema museale nonché per progetti di inclusione sociale e public engagement.

Per quanto riguarda le attività dipartimentali, lo strumento di rilevazione adottato anche quest'anno è Microsoft Forms (MF). Tra marzo e giugno 2025, grazie alla collaborazione della prof.ssa Chiara Braghin (docente di Informatica e Referente di Terza Missione del suo Dipartimento), dei colleghi della Direzione ICT e della Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science, i moduli sono stati semplificati e aggiornati con nuovi campi di azione. Una novità importante è stata l'interoperabilità con Power BI, che consente ai Referenti dipartimentali di visualizzare in tempo reale i dati inseriti, garantendo una maggiore trasparenza e capacità di analisi.

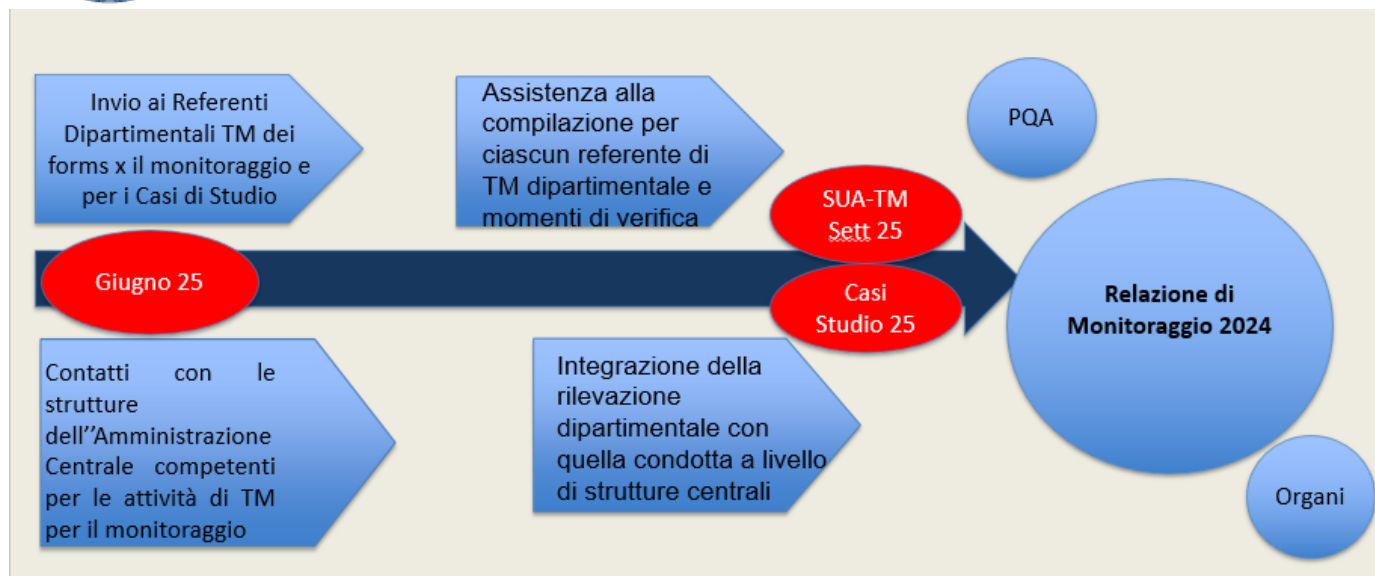
Al termine di questo lavoro, l'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto della Terza Missione ha predisposto i link ai moduli MF per ciascuna tipologia di attività. Ai Referenti dipartimentali sono state illustrate le novità introdotte e fornite indicazioni sull'utilizzo di Power BI, per il quale sono stati abilitati. Successivamente, tramite i Referenti, tutti i docenti e ricercatori dei Dipartimenti sono stati coinvolti nella compilazione dei moduli per le attività svolte.

Durante l'intera fase di compilazione, l'Ufficio ha garantito supporto costante ai Dipartimenti. Contestualmente, è stato richiesto a ciascun Dipartimento di redigere un Caso Studio, finalizzato a valorizzare iniziative il cui impatto sociale, culturale ed economico fosse particolarmente significativo. Questo esercizio non solo evidenzia le ricadute concrete delle attività universitarie sulla società, ma si allinea anche alle richieste di ANVUR: sia nella VQR 2015–2019 sia nella VQR 2020–2024, infatti, gli Atenei sono stati chiamati a presentare casi di studio per documentare l'impatto delle attività di Terza Missione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze



Di seguito la tabella proposta ai Referenti Dipartimentali di TM e, attraverso loro, ai docenti e ricercatori di UNIMI:

Tipologia di attività da monitorare	Referente per la compilazione	Compilazione
RILEVAZIONE GENERALE	Referente TM o da un suo delegato	LINK
A.1 PATRIMONIO CULTURALE – Ricerche e Scavi Archeologici	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
A.2 PATRIMONIO CULTURALE – Musei	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
A.6 PATRIMONIO CULTURALE – Archivi Storici	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
B.1 TUTELA DELLA SALUTE – Sperimentazione Clinica del Farmaco	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
B.2 TUTELA DELLA SALUTE – Dispositivi Medici	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
B.3 TUTELA DELLA SALUTE – Studi non interventistici e osservazionali	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
B.4 TUTELA DELLA SALUTE – Empowerment dei pazienti	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
B.5 TUTELA DELLA SALUTE – Strutture di supporto/Biobanche	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
B.6 TUTELA DELLA SALUTE – Strutture a servizio di popolazioni particolari o a rischio	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
B.7 TUTELA DELLA SALUTE – Cliniche Veterinarie	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
C.1 FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – Formazione Continua	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
C.2 FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – Corsi di Perfezionamento	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
C.3 CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – Corsi	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK



di Aggiornamento per Insegnanti di Scuola		
C.4 CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – Educazione Continua in Medicina (ECM)	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
C.5 CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE – MOOC (Massive Open Online Courses)	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
D – PUBLIC ENGAGEMENT	Referente di TM o un suo delegato	LINK
E – POLICY MAKING	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
F. Produzione e gestione dei beni pubblici	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK
H. Progetti per Agenda ONU 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) - DIPARTIMENTO	Docenti/ricercatori che abbiano svolto attività di tal natura	LINK

RISULTATI DEL MONITORAGGIO SUA-TM/IS

Di seguito si presentano i dati pervenuti relativamente alle attività della Scheda SUA-TM/IS.

A. VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

A.1 – GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE:

Il quadro “Proprietà Industriale” descrive le attività connesse alla tutela della proprietà intellettuale, in particolare quelle che possono generare introiti derivanti dalla loro valorizzazione e commercializzazione. Rientrano in questo ambito due tipologie principali:

- A.1.a – Brevetti
- A.1.b – Privative per nuove varietà vegetali

A.1.a – BREVETTI

L’Ufficio Proprietà Intellettuale (UPI) – incardinato nel Settore Trasferimento Tecnologico/DIVCO – cura la tutela della proprietà intellettuale (Intellectual Property – *IP*) generata da ricercatori e studenti dell’Ateneo, sia all’interno dell’Università sia in collaborazione con enti esterni.

L’UPI offre un servizio di accompagnamento alla protezione e valorizzazione della IP, con l’obiettivo di favorirne lo sviluppo industriale e la partecipazione attiva al processo di innovazione.



Si riporta di seguito la tabella con i brevetti di cui l'Ateneo è titolare o co-titolare, pubblicati tra il 2020 e il 2024 anno in cui vi sono state 19 registrazioni:

ID	Titolo	anno di pubblicazione
R53	carbocyclic derivatives and conjugated derivatives thereof, and their use in vaccines	2020
R54	procedimento per la produzione di nanocristalli di cellulosa (cnc)	2020
246	composti ad attività conservante, antimicrobica e antisettica	2020
247	antibodies and uses thereof	2020
252	peptidi attivatori dell'enzima adam10 e relativi usi nel trattamento delle patologie caratterizzate da un aumento del peptide beta-amiloide	2020
260	sistema di scoagulazione regionale per un circuito di circolazione extracorporea del sangue	2020
261	induzione geometrica di pluripotenza	2020
262	inibitore di mir-129 e i suoi usi	2020
263	metodo e sistema di trasmissione e ricezione di un fascio di radiazione elettromagnetica con rilevazione di momento angolare orbitale e relativi metodo e sistema di telecomunicazione	2020
264	bypass elettrico atrioventricolare	2020
265	vescicole extracellulari per veicolare farmaci terapeutici o diagnostici	2020
276	metodo e sistema per effettuare una demultiplazione e demodulazione di segnali multiplati nella variabile momento angolare orbitale	2020
R55	plastificante per polimeri	2021
241	metodo per la misura vettoriale di campi elettrici e relativa apparecchiatura	2021
242	use of a combinational therapy of lsd1 inhibitors with p21 activators in	2021
254	circuito extracorporeo per la rimozione della co2 dal sangue	2021
266	dispositivo di condizionamento per condizionare un tratto esposto di un vaso sanguigno e metodo	2021
267	protein degrader for p63 splicing variants and its therapeutical application	2021
268	device and method for the measurement of inclination and angular stability of electromagnetic radiation beams	2021
269	nanocluster d'oro nel trattamento atassia di friedreich	2021
270	metodo per il progetto automatizzato di attuatori meccanici mediante utilizzo di meta-materiali topologici	2021
272	materials and methods for the treatment of disorders associated with the ighmbp2 gene	2021
273	microelettrodo	2021
274	peptidi inibitori dell'endocitosi di adam10 e relativi usi nel trattamento della malattia di alzheimer	2021
275	strumento di scrittura, sistema e metodo per il monitoraggio e l'analisi trasparente della scrittura	2021
277	molecole per uso nel trattamento delle infezioni virali	2021
278	peptidi inibitori di jnk3	2021
279	methods and kits for determining the risk of breast cancer recurrence	2021
280	composti inibitori di psk9	2021



281	procedimento per la realizzazione di un tessuto-non-tessuto spunbond con capacità filtrante e/o battericida e dispositivo filtrante realizzato con questo procedimento	2021
282	dispositivo e metodo per il campionamento di un agente patogeno nell'aria	2022
283	analoghi strutturali del metilfenidato come agenti disease-modifying della malattia di parkinson	2022
284	sistema reporter	2022
285	histone deacetylase inhibitors and uses thereof	2022
286	nanoparticelle per il trasporto attraverso la barriera ematoencefalica	2022
287	metodo e dispositivo per determinare una distanza percorsa da una dispersione di fluido biologico tra un punto di emissione e un punto di atterraggio	2022
288	dispositivo elettronico di calcolo per la generazione di funzioni booleane e relativo modulo conduttivo	2022
289	anticorpo contro la proteina clic1 e suoi usi diagnostici e terapeutici	2022
290	composizione per ridurre gli squilibri metabolici conseguenti all'insufficienza ovarica	2022
291	dispositivo portatile per l'analisi di matrici vegetali sul campo e relativo sistema e metodo	2022
292	Composti per inibire l'interazione di SARS Cov2 con la proteina ACE2 umana	2022
293	cellula ospite di leishmania	2022
294	nuova composizione	2022
295	miscela di semi di tabacco ingegnerizzati come vaccino orale contro infezioni da e.coli	2022
296	miscela di ceppi di lactococcus lactis come vaccino orale contro infezioni da e. coli	2022
297	ariel nuova varietà di albicocco maspes	2022
298	alissa nuova varietà di albicocco maspes	2022
299	film di packaging alimentare con effetto multi-barriera	2022
300	metodo per la fabbricazione di modelli anatomici atti a simulare organi o di parti di organi di un paziente	2022
301	derivati triazinici per il trattamento dei tumori e di disturbi neurodegenerativi	2022
302	metodo per calcolare una o più isoviste di un ambiente fisico o di realtà estesa	2022
r60	processo per la preparazione di derivati tassanici	2023
r61	nerve growth factor for the treatment of rett syndrome	2023
r62	novel modified release pharmaceutical formulations comprising deferiprone	2023
r63	novel modified release pharmaceutical formulations comprising deferiprone	2023
303	metodo per la valutazione del potenziale trombotico residuo piastrinico in pazienti in terapia antiaggregante	2023
304	morfolino pirimidine per l'uso nella prevenzione e/o nel trattamento di stati di ipereccitabilità neuronale	2023
305	inibizione dell'attività neuronale mediante canali ionici per il potassio	2023
306	ghost di leishmania	2023
307	dispositivo e metodo per testare protesi	2023
308	test bench assembly for the simulation of cardiac surgery	2023
309	metodo per calcolare otticamente funzioni booleane ad m ingressi e relativo sistema elettro-ottico di calcolo	2023
310	metodo per la caratterizzazione di peptidi corti da canapa industriale	2023
311	leganti glicomimetici per l-sign	2023
312	metodo diagnostico	2023
313	metodo diagnostico	2023



315	Method and Apparatus for Detecting Consciousness	2023
R65	Deferiprone mini tablets	2024
R66	Electrochemical iodination of N,N-(2,3-dihydroxypropyl)-5-hydroxy-1,3-benzenedicarboxamide	2024
R67	Milk-derived mirnas as indicators of stress in bovine	2024
R68	Use of Noble Metal-Iron Catalysts for Hydrodeoxygenation	2024
R69	Pharmaceutical dosage forms for pulsatile release	2024
314	Allineatore ortodontico trasparente	2024
316	Method and apparatus for assessing electrocortical consequences of brain injury	2024
317	Copolymer and its use as coating	2024
318	Materiale bio-nanocomposito	2024
319	Placca guida per il riallineamento anatomico di fratture ossee	2024
320	Agenti antivirali per l'uso contro i virus della famiglia dei Paramixoviridae	2024
321	Dispositivo di simulazione vascolare per training medico di procedure eco-guidate	2024
322	Dispositivo di localizzazione, in particolare un apparecchio per la ricerca di travolti in valanga	2024
323	Sulfonium compounds and methods for making and using the same	2024
324	Metodo per la produzione di nanovesicole di origine vegetale e loro applicazioni	2024
325	Contenitore per rivelatore di radiazioni e apparato rivelatore	2024
326	Composizione biologica per l'uso contro le infezioni fungine delle piante	2024
327	Processo per la preparazione di un materiale a base di cutina e sue applicazioni biomedicali	2024
328	Biomarker genomico per la diagnosi della Rob1;29 nel bovino	2024

Riepilogo registrazioni brevettuali

anno	2020	2021	2022	2023	2024
N° Registrati	12	18	21	16	19

A.1.B – PRIVATIVE VEGETALI

Sempre l'Ufficio Proprietà Intellettuale/DIVCO ha provveduto a catalogare e registrare le privative vegetali licenziate, a quantificare le entrate complessive e, per ciascuna privativa per nuova varietà vegetale registrata tra il 2020 e il 2024, a indicare la denominazione della varietà, i titolari, gli inventori ed eventuali introiti derivanti dalla valorizzazione.

Nel quinquennio 2020-2024 il portafoglio ha incluso complessivamente 26 privative per nuove varietà vegetali, di cui 17 già oggetto di licenza.

A.2 – IMPRENDITORIA E SPIN-OFF

Le Spin-Off operano valorizzando risultati di ricerca prodotti dall'Ateneo e/o mantenendo con esso rapporti organici di collaborazione scientifica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

L'Ufficio Spin-Off – incardinato nel Settore Trasferimento Tecnologico/DIVCO – fornisce supporto a gruppi di ricerca e a studenti nello sviluppo di iniziative imprenditoriali basate sullo sfruttamento della proprietà intellettuale, accreditabili come *Spin-Off d'Ateneo* o *Start-Up innovative*.

Inoltre, l'Ufficio cura le attività di monitoraggio dei risultati di gestione delle Spin-Off dell'Università.

L'Ufficio Spin-Off ha fornito i dati riportati in tabella, relativi alle Imprese Spin-Off costituite tra il 2020 e il 31/12/2024 presso l'Ateneo e accreditate nel 2024:

Ragione Sociale	Accreditamento Spin Off	Stato della Spin-Off alla data di estrazione Infocamere	Sito web	Area CUN dei fondatori di Spin-Off	Attività svolta	Fatturato totale
Intrinsic Powers Incorporation	CdA Ateneo 28/06/2022	Operativo		Scienze Mediche	R&S terapie mediche avanzate (terapia genica)	ND
Digital Drop s.r.l.	CdA Ateneo 27/07/2021	Operativo	https://www.digital-drop.it/	Scienze della Terra		2024: 157.622 €
Hemera s.r.l.	CdA Ateneo 21/12/2021	Operativo	https://hemerapharma.com	Scienze Biologiche		ND
Nephris s.r.l.	CdA Ateneo 27/02/2024	Operativo	https://www.nephris.com	Scienze Biologiche		2024: 3.852 €
CarbonChange S.r.l.	CdA Ateneo 22/02/2022	Operativa	https://carbon-change.com	Scienze Agrarie e Veterinarie	Produzione di servizi	2024: 44.100 €
SCR Packaging s.r.l.	CdA Ateneo 28/09/2021	Operativa	https://www.scrpackaging.com	Scienze Agrarie e Veterinarie	Produzione di beni	2023: 3.000€
Sustainability and Inclusion for Food (SU.IN.FO) s.r.l.	CdA Ateneo 27/09/2022	Operativa		Scienze Agrarie e Veterinarie Scienze politiche e sociali	Produzione di servizi	ND
Huvant s.r.l.	CdA Ateneo 19/12/2023	Operativa	https://huvant.com	Scienze Matematiche e Informatiche Scienze Fisiche Scienze Mediche	Produzione di servizi e beni	2024: 114.238,58€
Viridis s.r.l.	CdA Ateneo 21/02/2023	Operativa		Scienze agrarie e veterinarie	Produzione di servizi e beni	2024 838.327,00€



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

Altheia Science s.r.l.	CdA Ateneo 28/09/2021	Operativa	https://altheiasciences.com	Scienze mediche	Produzione di terapie mediche	2024 153.038,00€
MIRAI – Milano Responsibile e AI	CdA 28/09/2021	Operativa	https://mirai.systems/	Filosofia e Matematica	Produzione di beni	2024: 2.500€
Plantech	CdA 24/09/2024	Operativa	http://plantech.it	Chimica e Biologia	Produzione di beni	2024: 0€
Visioning	CdA 26/11/2024	Operativa	http://visioningtech.com/	Chimica	Produzione di beni	2024: 48.778.00€
The EEM Team Spin-Off Company	CdA 27/02/2024	Operativa	http://www.the-eem-team.it	Scienze della Terra	Produzione di Servizi e di Beni	2024: 35.550€
Amachina Group	CdA 29/10/2024	Operativa		Scienze Agrarie e Veterinarie	Produzione di Servizi	2024: ND

A.3 CONTO TERZI

Si inseriscono qui alcuni dettagli del Conto Terzi, la ricerca commissionata, precisando, tuttavia, che la competenza della gestione delle attività di ricerca commissionata e del conseguente monitoraggio sono in capo alla Direzione Servizi per la Ricerca. Inoltre, si segnala che, mentre per le Linee Guida della SUA-TM/IS del 2018 il Conto Terzi è una attività da monitorare nell'ambito della Terza Missione, a partire dal 2021, con l'esercizio VQR-TM 2015-19, la ricerca commissionata non è più ricompresa tra i campi di azione della Terza Missione. Un dato importante poiché i campi d'azione della VQR-TM, per l'allegato E al DM 1154/2921, sono quelli da considerare per la valutazione periodica degli Atenei per il sistema AVA3.

In tutti i casi, il Conto Terzi comprende le attività derivanti da finanziamenti esterni per ricerca commissionata da parte di aziende o istituzioni, comprendendo in particolare contratti di consulenza, formazione e ricerca.

La gestione di tali attività è affidata alla Direzione Servizi per la Ricerca, che ha elaborato i dati riportati di seguito.

Per l'anno 2024 si registra una riduzione del volume di entrate rispetto al 2023.

	2022	2023	2024
	Fin. ottenuto	Fin. ottenuto	Fin. ottenuto
Ricerca commissionata	9.271.461	9.239.021	7.064.897

Il dettaglio conferma la prevalente incidenza dei Dipartimenti dell'area Life Sciences nelle attività di ricerca e consulenza commissionata.



	CONTRATTI						TOT. Anno 2024	
	CONSULENZA		FORMAZIONE		RICERCA		N.	€
Accorpamento strutture per panel ERC	N.	€	N.	€	N.	€	N.	€
Area LS	118	1.902.010	33	335.625	116	3.292.070	267	5.529.705
Area PE	25	705.421	4	13.800	10	204.223	39	923.444
Area SH	10	321.115	10	130.055	4	119.577	24	570.748
UNIMI	2	41.000	0	0	0	0	2	41.000
	155	2.969.546	47	479.480	130	3.615.870	332	7.064.897

ACCORDI DI CO-SVILUPPO

Alle attività di *conto terzi* si affiancano i Contratti di Co-Sviluppo, introdotti nel biennio 2020-2021 a seguito dell'adozione del nuovo *Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi, di ricerca finanziata e collaborazione scientifica e delle attività di co-sviluppo e trasferimento tecnologico* (entrato in vigore il 21 dicembre 2021) e consolidatisi anche nell'anno successivo.

Nel corso del 2024 sono state presentate 19 nuove proposte di contratti di co-sviluppo, che hanno portato alla finalizzazione di 5 accordi, alcuni dei quali derivanti da proposte già avviate nell'anno precedente.

Tra questi si segnala:

- 1 Accordo Quadro, finalizzato all'erogazione di una borsa di dottorato, che ha dato origine a un successivo accordo di ricerca a titolo oneroso;
- l'accordo con la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, dal quale è derivato un accordo attuativo con un contributo di 150.000 euro a sostegno dei progetti del programma *Seed4Innovation*.

A.4 STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE (UFFICI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, UFFICI DI PLACEMENT, INCUBATORI, PARCHI SCIENTIFICI, CONSORZI E ASSOCIAZIONI PER LA TERZA MISSIONE)

In questo quadro si descrivono le strutture dell'Ateneo dedicate all'interazione con il territorio, con particolare attenzione alle attività di valorizzazione della ricerca. Vi rientrano il trasferimento tecnologico, la liaison industriale e i rapporti con le imprese, l'incubazione di nuove realtà imprenditoriali e i servizi di placement (per i cui dati si rinvia alla relazione annuale predisposta dal Centro per l'Orientamento e le Professioni – COSP).

La rilevazione considera:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

- gli uffici preposti al trasferimento tecnologico;
- gli incubatori di impresa;
- i consorzi e le associazioni con finalità di Terza Missione.

Queste strutture rappresentano punti di raccordo fondamentali tra Università e contesto socio-economico, contribuendo allo sviluppo dell'innovazione e alla crescita professionale degli studenti.

A.4.A UFFICI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La DIVCO, nata nel 2020, si è strutturata in due settori dei quali uno è dedicato al Trasferimento Tecnologico.

Tale settore amministrativo si suddivide in tre Uffici:

Ufficio	Risorse di personale	Compiti
Proprietà Intellettuale	n. 5 risorse	Si occupa della tutela della proprietà intellettuale (<i>Intellectual Property – IP</i>) sviluppata da ricercatori e studenti dell'Università, sia all'interno dell'Ateneo sia in collaborazione con altri enti. Fornisce un servizio di accompagnamento alla protezione e valorizzazione della IP, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo industriale dei risultati della ricerca e la partecipazione attiva al processo di innovazione.
Imprenditorialità e Spin-Off	n. 2 risorse	Promuove la cultura d'impresa e assicura supporto a ricercatori e studenti nel processo di valorizzazione della ricerca basata su nuova conoscenza e nella costituzione di nuove iniziative imprenditoriali.
Open Innovation	n. 4 risorse	Fornisce supporto ai gruppi di ricerca nella progettazione e implementazione di programmi di <i>Open Innovation</i> , orientati alla collaborazione con le imprese e allo sviluppo di relazioni con istituzioni, altre università ed enti di ricerca.

A.4.b FONDAZIONE UNIMI

L'incubatore si estende su una superficie di 6.500 mq, distribuiti su tre piani di un edificio di proprietà dell'Università degli Studi, che ne è titolare e gestore. Il piano terra e il primo piano sono di pertinenza esclusiva dell'Ateneo, mentre una parte del secondo piano è concessa in comodato alla Fondazione UNIMI. Dal 2008 (anno di avvio della collaborazione) al 2014, la Fondazione ha ospitato, oltre a numerose *start-up* e aziende innovative, anche nove piattaforme universitarie:

- Imaging
- Modelli cellulari
- Modelli animali
- Modelli vegetali



- MapLab
- Proteomica
- Micro e nanofabbricazioni
- Genomica e Bioinformatica
- Materiali polimerici per la terapia

La maggior parte di tali piattaforme afferiva all'Area di Biotecnologia.

Sito web: www.fondazioneunimi.com

Di seguito si riporta il n. di imprese incubate al 31/12/2024, tutte distribuite sui tre piani dell'incubatore:

2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
14	18	18	18	20	21	23	25

A.4.c CONSORZI E ASSOCIAZIONI CON FINALITÀ DI TERZA MISSIONE

In questa sezione vengono descritti i Consorzi e le Associazioni che hanno tra i propri scopi sociali:

- il trasferimento tecnologico;
- il sostegno all'imprenditorialità;
- la gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca;
- l'accesso a finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico;
- i servizi di placement;
- il public engagement;
- la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.

Sono invece esclusi i consorzi di ricerca finalizzati allo svolgimento di attività istituzionali in comune (es. *Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia – CNISM*) o alla gestione condivisa di servizi generali e infrastrutture tecnologiche e sperimentali (es. *CINECA*).

Di seguito si riporta la tipologia di Consorzi o Associazioni con finalità di Terza Missione a cui l'Ateneo partecipa, unitamente ai relativi dati.



Rag. Soc.	C. F./P. Iva	Sito web	Anno di inizio	Finalità prevalente	Descrizione
MUSA <i>(Multilayered Urban Sustainability Action)</i> S.C.A R.L.	P. Iva: 12451810969 Codice Fiscale: 12451810969	https://musascarl.it/	2022	a) trasferimento tecnologico b) gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca c) Public Engagement	Finanziamento del MUR nell'ambito del PNRR, Missione 4, componente 2, investimento 1.5). Opera senza scopo di lucro, promuove e rafforza la collaborazione, grazie all'interazione e sinergie tra i soci, tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali in Lombardia, con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca, agevolare il trasferimento tecnologico e accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale di impatto sociale sul territorio. MUSA si articola in 6 spoks: Rigenerazione urbana, Big data e Open Data per le Scienze della Vita, Imprenditorialità e TT, Impatto Economico e Finanza Sostenibile, Moda Lusso e Design sostenibili, Innovazione per Società sostenibili e inclusive.



B PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI

Nei paragrafi seguenti sono illustrate le attività culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico promosse dagli Atenei, con particolare riferimento a quanto indicato dall'Ufficio Gestione e Valorizzazione dei Beni del Patrimonio Culturale e Museale.

L'Università degli Studi di Milano contribuisce in modo significativo all'arricchimento della vita sociale, civile ed economica della città e dei territori in cui opera, attraverso la valorizzazione di scavi archeologici, musei, orti botanici, attività musicali, edifici di pregio storico e impianti sportivi.

Nell'analisi delle categorie che seguono, la chiave interpretativa adottata è la fruibilità di tali risorse da parte della cittadinanza.

B.1 – GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

L'Università degli Studi di Milano contribuisce ad arricchire la vita sociale, civile ed economica della città e dei territori in cui opera, grazie alla presenza di scavi archeologici, musei, orti botanici, attività musicali, edifici di pregio storico e impianti sportivi.

Le attività culturali e di valorizzazione del patrimonio universitario e quello storico-artistico in particolare, inserite nell'ambito della Terza Missione, hanno come finalità principale quella di rendere quanto più fruibile possibile alla cittadinanza le strutture e patrimonio culturale e artistico dell'Ateneo.

Esse si articolano in:

- Ricerche e scavi archeologici
- Musei
- Attività musicali (orchestra, coro)
- Immobili e archivi storici
- Teatri e impianti sportivi

Nei paragrafi seguenti vengono illustrate nel dettaglio le attività culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico promosse dall'Ateneo, sulla base della rendicontazione annuale curata dai Dipartimenti.

B.1.a – RICERCHE E SCAVI ARCHEOLOGICI

I Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano svolgono un'attività di rilievo nell'ambito degli scavi archeologici, sia in Italia sia all'estero.

La maggior parte di questi scavi è regolata da convenzioni con istituzioni governative e, in diversi casi, è svolta in collaborazione con prestigiosi centri di ricerca nazionali e internazionali.



Per quanto riguarda la fruibilità al pubblico, alcuni siti sono accessibili solo parzialmente, altri sono visitabili in presenza dei responsabili dello scavo o su prenotazione.

A sostegno di tali iniziative, l'Ateneo promuove da diversi anni, in maniera strutturale e con cadenza annuale, un Bando dedicato, che consente ai Dipartimenti coinvolti di accedere a risorse economiche significative per le attività di scavo.

Sulla base delle informazioni fornite dai Dipartimenti, gli scavi gestiti da gruppi di ricerca UNIMI risultano complessivamente 13, così distribuiti:

- N° 7 Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali;
- N° 3 Dipartimento di Scienze della Terra;
- N° 3 Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici.

Dipartimento	Denominazione e luogo del sito	Giorni di apertura
Beni culturali e ambientali	Terme a sud del Pretorio, Gortyna, Agioi Deka, Creta, Grecia	Su richiesta;
Beni culturali e ambientali	1) NORA (SU) 2) MONTE ZARA-MONASTIR (SU)	sei giorni su sette;
Beni culturali e ambientali	Tarquinia, Pianoro della Civita, complesso monumentale	su richiesta;
Beni culturali e ambientali	Calvatone-Bedriacum	su richiesta;
Beni culturali e ambientali	Oratorio di San Vincenzo - Sesto Calende (VA)	su richiesta;
Beni culturali e ambientali	Museo Archeologico Nazionale di Sperlonga e Area archeologica, Sperlonga (LT)	sei giorni su sette;
Beni culturali e ambientali	Selinunte (provincia di Trapani)	sei giorni su sette;
Beni culturali e ambientali	Agrigento, Parco della Valle dei Templi, area della Kolymbethra	sei giorni su sette;
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Terramara Santa Rosa di Poviglio (RE)	su richiesta;
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Archaeological Park of Salut (Sultanato dell'Oman)	sei giorni su sette;
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Caverna generosa	Solo nei fine settimana;
Studi letterari, filologici e linguistici	Necropoli dell'Aga Khan, Aswan Ovest Aswan (Egitto)	su richiesta;
Studi letterari, filologici e linguistici	Tell Helawa e Tell Aliawa. Piana sud-occidentale di Erbil, Kurdistan iracheno	sei giorni su sette;
Studi letterari, filologici e linguistici	Kültepe/Kanesh, Kayseri, Turchia	sei giorni su sette;

B.1.b – MUSEI E ORTI BOTANICI

L'Università degli Studi di Milano ha la propria sede principale in uno dei monumenti più significativi della città e l'offerta museale sviluppata dall'Ateneo e dai Dipartimenti riflette la sua vocazione multidisciplinare e multiculturale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

I Musei universitari costituiscono un patrimonio straordinario di conoscenza e rappresentano un'occasione di crescita civile e culturale per le comunità di riferimento. Dal punto di vista culturale, UNIMI ha una grande responsabilità nei confronti del contesto extra universitario e sociale e continua per questo ad essere punto di riferimento culturale sul territorio, implementando l'accesso e la fruizione on-site e on-line del proprio patrimonio da parte di un pubblico sempre più vasto.

Tra le attività dell'Ufficio Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Museale d'Ateneo (DIVCO) rientrano la gestione, promozione e coordinamento di azioni finalizzate alla tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali, museali, collezioni e raccolte di proprietà o in gestione all'Ateneo. Proprio con questo obiettivo, nel 2023 è stato istituito il Coordinamento per il Sistema Museale d'Ateneo, quale strumento di raccordo tra le diverse realtà museali e collezionistiche.

Il Sistema si articola in Collezioni, Raccolte e Musei già istituiti, nonché nei beni culturali ricevuti in gestione dall'Ateneo. I Musei e le Raccolte che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di Museo/Raccolta Museale da parte di Regione Lombardia sono contrassegnati con **.

Struttura/ Dipartimento	Collezione/i – Museo
Rettorato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ VUMM – Virtual Unimi Museum ▪ Collezione di strumenti scientifici antichi “ex-Giacchetti” ▪ Raccolta di arte moderna e contemporanea ▪ Raccolta di reperti antichi ▪ Raccolta di strumenti di rilevante valore scientifico e/o di ricerca provenienti da vari Dipartimenti
Centro Funzionale Apice	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 74 fondi
Centro Funzionale Museo Orto Botanico di Brera e Herbarium Universitatis Mediolanensis **	Herbarium Universitatis Mediolanensis
	Orto Botanico di Brera
Dipartimento di Bioscienze	Orto Botanico Città Studi **
Dipartimento di Chimica	Raccolta di strumenti e beni storici del Dipartimento di Chimica
Dipartimento di Fisica	Collezione di strumenti storici del Dipartimento di Fisica “Aldo Pontremoli”
Dipartimento di Matematica	Collezione di modelli geometrici
	Mostra permanente " <i>Simmetria, Giochi di Specchi</i> "
Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali -	Collezione di frutti artificiali “ <i>Garnier Valletti</i> ”
	Raccolta di modelli culturali e di forme di allevamento di frutteto e vigneto



Produzione, Territorio, Agroenergia	Raccolta storica della Facoltà di Scienze Agrarie e Alimentari
Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente	<ul style="list-style-type: none">▪ Collezioni di Entomologia▪ Collezione di cristalli organici sintetizzati di W. Koerner▪ Raccolta di materiale storico proveniente dalla Stazione Sperimentale per la Bachicoltura
Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	Collezione Antropologica Labanof e Museo Universitario di Scienze Antropologiche, Forensi e dei Diritti Umani **
	Collezione di Anatomia Umana
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	Orto Botanico "Giordano Emilio Ghirardi" – Toscolano Maderno **
Dipartimento di Scienze della Terra	Museo delle collezioni Mineralogiche, Gemmologiche, Petrografiche e Giacimentologiche *
	Collezioni Paleontologiche e sedimentologiche
	Museo Virtuale di Strumenti Geofisici
Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici	Collezione di Papirologia "Achille Vogliano"
	Collezione, Archivio e fototeca di Egittologia
	Collezione di Numismatica

Con particolare riguardo all'anno 2024, sono stati proposti due percorsi di visita che hanno offerto l'opportunità al pubblico di scoprire la Ca' Granda, di conoscerne la storia e le opere d'arte moderna e contemporanea in essa conservate.

Oltre agli appuntamenti mensili (primo e terzo giovedì) si sono organizzate diverse visite su prenotazione da parte di Dipartimenti, Scuole di I e II grado, Associazioni e Congressi nazionali e internazionali.

Durante l'anno il patrimonio universitario è stato aperto al pubblico in occasione di diversi eventi, occasioni di incontro con la cittadinanza: MuseoCity, ArtWeek, Giornate Europee del Patrimonio, CRUI, università svelate.

L'implementazione del patrimonio sul VUMM è rimasta una costante, per poter raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Di seguito si specificano le varie attività svolte:

I Giovedì in Ca' Granda	
Visite nel corso del 2024	10 visite (nei mesi di: Gennaio, Febbraio, Aprile, Luglio, Dicembre)
Docenti coinvolti	2
Studenti coinvolti	3 studentesse e 1 studente in collaborazione studentesca e tirocinio extracurricolare
Visitatori	150 visitatori totali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

Sistema di rilevazione dei visitatori	Raccolta presenze al momento della visita
Comunicazione social	Sì, tramite newsletter e social
Sito/pagina sito UNIMI	Sì, prenotazioni sul Calendario Eventi

Tour guidati per progetti ad hoc della Ca Granda o di suoi percorsi particolari

Visite nel corso del 2024	22 visite scolastiche 14 congressi ed eventi universitari 6 eventi (MuseoCity, ArtWeek, Giornate Europee del Patrimonio, CRUI: università svelate...)	
Docenti coinvolti	2	
Studenti coinvolti	3 studentesse e 1 studente in collaborazione studentesca e tirocinio extracurriculare	
Visitatori	796 visitatori Scuole	1590 visitatori totali
	404 visitatori Congressi ed eventi universitari	
	390 visitatori Eventi	
Sistema di rilevazione dei visitatori	Raccolta presenze al momento della visita	
Comunicazione social	Sì, tramite newsletter e social	
Sito/pagina sito UNIMI	Sì, prenotazioni sul Calendario Eventi	

VUMM

Accessi al sito del VUMM nel corso del 2024	17.425
Social	Sì
Eventi di promozione	No
Se Sì eventi	
Nuovi contenuti/Digitalizzazioni	<ul style="list-style-type: none">• Collezione di frutti artificiali "Garnier Valletti" (59 beni)• Collezione di Modelli Culturali e di Forme di Allevamento del Frutteto e Vigneto (4 beni)• Raccolta di strumenti scientifici antichi (251 beni)• Raccolta storica della Facoltà di Agraria (43 beni)

Si segnala, inoltre, l'organizzazione di un modulo formativo rivolto agli studenti universitari per prepararli ad affrontare percorsi professionali secondo la formula degli Student Innovation Lab:

Student Innovation Labs

Titolo del corso 2024	Musei e Patrimonio culturale: mindset e competenze per lavorare nel mondo della cultura
Numero studenti	35
Ore corso	24 ore
Docenti	13
Attestato	Sì e CFU



Accordi networking per favorire l'accesso al Patrimonio UNIMI o per entrare in circuiti territoriali (internazionali, nazionali, regionali, comunali)

Influenza	n. accordi in attuazione 2024	Enti/Associazioni
Internazionale	N° 1	Memorandum of understanding (mou) per la successiva sottoscrizione di un accordo di collaborazione, tra l'Università degli Studi di Milano e Philosophy house LLC per la realizzazione di un museo della filosofia all'interno dei locali di Philosophy House LLC di Fujairah negli Emirati Arabi Uniti.
Regionale	N° 4	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convenzione tra Università degli Studi di Milano e Associazione Abbonamento Musei Lombardia Valle d'Aosta, per l'adesione dei Musei e Collezioni dell'Ateneo al circuito Abbonamento Musei Lombardia Valle d'Aosta. 2. Accordo tra Università degli studi di Milano-Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e comune di Caspoggio (SO) per il coordinamento scientifico di attività di terza missione all'orto botanico d'altura "e. Dioli". 3. Convenzione tra Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Orto Botanico E.Ghirardi di Toscolano Maderno (Bs) con la Fondazione Bianchi - RSA di Toscolano Maderno (Bs), per un progetto educativo dedicato agli utenti della stessa 4. Convenzione Didattico-Scientifica tra Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Università di Brescia-Dipartimento di Medicina Molecolare e Trasazionale per attività all'Orto Botanico di Toscolano Maderno (Bs)

Tra le attività di valorizzazione del patrimonio storico e culturale si segnalano:

Attività	Iniziative
Pubblicazioni	"Il VUMM- Virtual UNIMI Museum e il Sistema Museale d'Ateneo" in "10 Oggetti per 100 anni. L'Università degli Studi di Milano raccontata da dieci oggetti simbolo", a cura di Angela Bassoli, Milano, Ed. Interlinea
Partecipazione a convegni/tavole rotonde	<ol style="list-style-type: none"> 1. "Musei, Università e territorio" – c/o Università degli Studi Milano-Bicocca - Tavola rotonda. Relatore Mattavelli Marcella - Titolo dell'intervento: "Il VUMM - Museo Virtuale dell'Università degli Studi di Milano e le attività di valorizzazione del patrimonio culturale d'Ateneo" 2. "Libri come tele. La creatività nei libri d'artista" Tavola rotonda correlata alla mostra "Imperfezione filosofica è la vita". Con interventi di A. Casiraghy (Ed. Pulcinoelefante) D. Ferrari (MART-Museo di arte moderna e contempor. di Trento e Rovereto) M. Mattavelli e A. Pinotti (Univ.degli Studi Milano)
Mostre	"Imperfezione filosofica è la vita", allestita presso Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono, 7-Milano, per Università degli Studi di Milano, Casa Editrice Pulcino elefante, Bookcity. Ideazione, curatela, organizzazione della Mostra Mattavelli Marcella. L'attività ha previsto anche la selezione -dei libretti d'arte (tra i 12.000 esemplari in archivio) e degli oggetti tipografici e vari dell'editorie, nonché il coordinamento di diverse professionalità coinvolte e di studiosi. Università degli Studi di Milano, Bookcity, Casa editrice Pulcinoelefante



Di seguito sono riassunte le informazioni sulle attività culturali e museali di UNIMI:

Dipartimento	Denominazione della struttura di gestione	Denominazione del Museo
Centro funzionale MOBE - Museo Orto Botanico di Brera ed Erbario Herbarium Universitatis Mediolanensis	Centro funzionale MOBE - Museo Orto Botanico di Brera ed Erbario Herbarium Universitatis Mediolanensis	Orto Botanico di Brera
Scienze Biomediche per la Salute	Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, mediche e forensi per i Diritti Umani
Scienze e Politiche Ambientali	Dipartimento di Bioscienze e Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali	Museo didattico di zoologia
Scienze della Terra "Ardito Desio"	Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio"	Museo delle Collezioni Mineralogiche, Gemmologiche, Petrografiche e Giacimentologiche Collezioni paleontologiche del Dipartimento di Scienze della Terra
Scienze Farmaceutiche	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	Orto Botanico G.E. Ghirardi – Toscolano Maderno (Bs)
Dip. di Matematica "Federigo Enriques"	Dipartimento di Matematica	Simmetria, Giochi di Specchi
Bioscienze	Herbarium Universitatis Mediolanensis Dipartimento di Bioscienze	Raccolta museale Orto Botanico Città Studi Raccolta museale Orto Botanico Città Studi

B.1.c. ATTIVITA' MUSICALI

Orchestra

La Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze collabora con Fondazione UNIMI per lo sviluppo delle attività dell'Orchestra di Ateneo. Fondata nel 2000, l'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano rappresenta un punto di riferimento di rilievo per la scena musicale e culturale della città e oltre. Lo stesso vale per il Coro di UNIMI, che contribuisce ad arricchire l'offerta artistica dell'Ateneo. L'Orchestra UNIMI gode di autonomia amministrativa e gestionale e durante l'anno 2024 si è esibita come segue:

Tipo di concerto	Stagione concertistica	Sinfonici di Orchestre ospiti	Sa camera di ensemble ospiti	Per la Festa della Musica
n. esibizioni	10	2	4	7

Finanziamenti

Nell'anno 2024 la Fondazione UNIMI ha partecipato ai seguenti bandi, ottenendo finanziamenti per la realizzazione della Stagione 2024 "del Centenario":



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

- “Per la cultura” di Fondazione Cariplo: € 90.000
- “Progetti speciali – Musica” del Ministero della Cultura: € 9.574,83
- “Avviso Unico Cultura 2024” della Regione Lombardia: € 5.000
- “Progetti di spettacolo per l’anno 2024” del Comune di Milano: 19.342,05

per un totale di € 123.916,88 che si sono aggiunti alla cifra stanziata dall’Ateneo.

Inoltre, ulteriori € 30.988,84 sono stati raccolti da vendite di concerti (concerti pagati da organizzatori di convegni/rassegne dove è stata richiesta la presenza dell’Orchestra o di musicisti), da contributi per costi di realizzazione (come il concerto della Sorbonne Orchestre Université che ha coperto i costi) e da piccole donazioni di privati. Il totale complessivo extra Ateneo è stato quindi pari a € 154.905,72

Presenza online

L’Orchestra dell’Università degli Studi di Milano è attiva sulle seguenti piattaforme digitali:

- Sito Web: www.orchestra.unimi.it
- Facebook: www.facebook.com/OrchestraUniMi
- YouTube: www.youtube.com/user/orchestrauniversita
- Instagram: www.instagram.com/orchestraunimi

Coro

Il Coro di UNIMI opera all’interno di una struttura di Ateneo ed è attivo per un periodo variabile tra 6 e 11 mesi all’anno.

Il Coro dell’Università dell’Ateneo è una formazione corale mista, maschile e femminile, composta da 45 cantori (studenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell’Ateneo, docenti ed esterni).

Nel 2024 (fino ai primi mesi del 2025) il Coro dell’Ateneo ha prodotto:

- N° 5 concerti di cui 3 in collaborazione con l’Orchestra dell’Università degli Studi di Milano

B.1.d. – ARCHIVI STORICI

Contengono documenti destinati alla conservazione permanente e alla consultazione da parte del pubblico, con finalità di studio e non.

Attualmente in UNIMI sono attivi i seguenti Archivi Storici:

- GIACOMO VERDE (1956-2020), sito in Viareggio, in gestione dal Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali; budget impegnato nell’anno 2024, è di 170.000 € (da Bando PRIN 2022). L’Archivio è



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

ricosciuto di interesse nazionale. L'Archivio non dà accessibilità al pubblico; è comunque possibile visitare le attività online, dal sito <https://ipadprin.isti.cnr.it/biografia-cv/> e dalla pagina Instagram: https://www.instagram.com/ipad_giacomoverde/;

- TAVOLE PARIETALI ZOOLOGICHE, archivio del Dipartimento di Bioscienze – budget impegnato per la gestione e la valorizzazione dell'archivio nell'anno 2024 è di 13000 euro; L'Archivio non dà accessibilità al pubblico;
 - ARCHIVI DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO D'ATENEO (documenti sono conservati presso le biblioteche): Archivi documentari di personalità e istituzioni del mondo accademico, della cultura e dell'editoria; di molti esiste un inventario elettronico, consultabile sul portale "La Statale Archivi" (<https://archivi.unimi.it/>), un'interfaccia web curata dal Servizio Bibliotecario d'Ateneo e dal centro APICE.
 - POLITEIA. CITTADINANZA E SOCIETA' NEL MONDO GRECO ANTICO del Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici. L'Archivio Storico è accessibile al pubblico, l'ubicazione dell'archivio storico è sul portale dell'Università degli Studi di Milano. E' attivo un sito web: www.politeia.unimi.it/
 - FONDO "DINO FORMAGGIO": Archivio digitale del corso "Tempo e Natura nella genesi dell'opera d'arte" tenuto dal professor Dino Formaggio presso l'Università degli Studi di Milano negli anni accademici 1981-82 e 1982-83 [<https://archivi.unimi.it/oggetti/?id=IT-UNIMI-ST0074-000001>]. Ubicazione dell'Archivio Storico presso la Biblioteca di Filosofia. Budget impegnato per la gestione e la valorizzazione nel corso del 2024: 9405 euro. L'Archivio Storico è accessibile al pubblico. E' attivo un sito web: www.dinoformaggio.bepart.net/
 - FONDO ANTONIO BANFI E DARIA MALAGUZZI VALERI – FONDO GIUSEPPE ANTONIO BORGESSE – FONDO MARIO DAL PRA – FONDO MIRO MARTINI – FONDO RODOLFO MONDOLFO – FONDO GUIDO DAVIDE NERI – FONDO GIUSEPPE RENSI – FONDO GIULIO PRETI – FONDO GIOVANNI VAILATI del Dipartimento di Filosofia. Tutti i fondi citati risultano notificati alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica (MiC). Ubicazione degli Archivi Storici presso la Biblioteca di Filosofia. Sono accessibili al pubblico. Budget impegnato per la gestione e la valorizzazione nel corso del 2024: 1) Assegno di Ricerca di tipo A; 2) Finanziamento della Mostra Documentaria "Filosofie e Filosofi alla Statale" nell'ambito dell'iniziativa "Cà Granda Filosofica" di 2000 euro.
Sono attivi due siti web: <https://vailati.unimi.it> e <https://dalpra.unimi.it>
 - CENTRO PER GLI STUDI DI POLITICA ESTERA E OPINIONE PUBBLICA, del Dipartimento di Studi Storici: raccoglie collezioni documentarie della Commissione di Storia delle Relazioni internazionali (CHIR), affiliata al Comitato Internazionale di Scienze Storiche (CISH) e del CESPEOP (quest'ultimo da inventariare). L'archivio è accessibile al pubblico su appuntamento;
 - CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI MODA IMMAGINE E CONSUMI (MIC): collezioni documentarie di Andrea Pfister, Barbara Vitti, Mifur, Gianni Bertasso (in riordino), Elvira Leonardi Bouyeure (Biki) (solo in deposito) consultabili dal pubblico previa autorizzazione e su appuntamento.
-



B1.e PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il nostro Ateneo gestisce alcuni edifici di grande pregio storico-artistico ed altri che sono messi a disposizione degli studenti e aperti al pubblico in generale. La tabella che segue ne definisce la collocazione, la dimensione, il titolo di godimento, i vincoli nonché la vetustà e i giorni di apertura (dati forniti dalla Direzione Servizi Patrimoniali):

Comune	Indirizzo	Superficie Netta Totale	Titolo di Godimento	Vincoli Artistici	Vetustà >70	Gli immobili sono aperti
Milano	Via Festa del Perdono, 7	26.323,80	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Festa del Perdono, 3	24.132,13	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via S. Antonio, 12 - Palazzo Greppi	6.562,13	LOC_PASSIVA	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Piazza S. Alessandro, 1	6.735,66	CONCES_DEMANIALE	tutelato	non conosciuto	6 giorni su 7
Milano	Via Conservatorio, 7	6.746,91	PROPRIETA'	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	2.504,14	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	2.887,18	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	4.365,19	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	1.012,01	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	600,69	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	3.427,06	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	3.072,40	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	445,87	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	320,43	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 2	171,52	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	2.249,37	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	1.446,95	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	225,07	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	1.731,38	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	1.504,90	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7



Milano	Via Celoria, 10	2.139,66	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	2.104,56	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	749,50	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	1.593,59	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	1.434,18	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	114,20	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Celoria, 10	174,41	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Golgi, 19	10.371,65	PROPRIETA'	tutelato	no	6 giorni su 7
Milano	Via Mangiagalli, 37	3.366,06	LOC_PASSIVA	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Mangiagalli, 31	5.709,40	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Saldini, 50	10.048,98	CONCES_DEMANIALE	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Colombo, 71	1.048,24	PROPRIETA'	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Colombo, 71	540,96	PROPRIETA'	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Colombo, 71	301,82	PROPRIETA'	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Colombo, 46	3.228,31	PROPRIETA'	tutelato	presente	6 giorni su 7
Milano	Via Vanvitelli, 32	4.689,08	PROPRIETA'	tutelato	no	6 giorni su 7

Teatri e Impianti sportivi:

Tra gli impianti sportivi di proprietà o partecipati dall'Ateneo (dati forniti dalla Servizi Patrimoniali), si segnalano:

Comune	Indirizzo	Superficie Netta Scoperta Impianti Sportivi	Superficie Netta Coperta Impianti Sportivi	Gli immobili sono aperti
Milano	Via Valvassori Peroni, 21	655,05	901,48	6 giorni su 7
Segrate	Via Circonvallazione Est, 11	2.100,00	2.581,76	6 giorni su 7



B.2 TUTELA DELLA SALUTE

Le attività di Tutela della Salute costituiscono uno degli ambiti più concreti attraverso cui gli Atenei possono contribuire attivamente al benessere dei cittadini. L'Università degli Studi di Milano, grazie in particolare ai Dipartimenti di area medica che operano in convenzione con le strutture ospedaliere, ha da sempre sviluppato un terreno fertile per instaurare una relazione diretta non solo con i pazienti, ma anche con l'insieme degli stakeholder del settore, contribuendo in modo significativo alla salute collettiva.

Secondo le indicazioni della SUA-TM/IS di ANVUR, rientrano in questo ambito le seguenti azioni:

- B.2.a – Sperimentazione clinica del farmaco
- B.2.b – Dispositivi medici
- B.2.c – Studi non interventistici/osservazionali
- B.2.d – Empowerment dei pazienti
- B.2.e – Strutture di supporto / Biobanche
- B.2.f – Strutture a servizio di popolazioni particolari o a rischio
- B.2.g – Cliniche veterinarie

Le attività di Terza Missione in questo ambito assumono un ruolo strategico nella valorizzazione dei risultati della ricerca, nell'imprenditoria accademica, nell'analisi delle attività in conto terzi, nella formazione continua (in particolare con i corsi di Educazione Continua in Medicina – ECM), nelle sperimentazioni cliniche e nelle iniziative di Public Engagement.

Il monitoraggio di tali attività presenta tuttavia alcune criticità, poiché non sempre risulta agevole individuare e rendicontare le iniziative, a causa di vincoli formali e regolamentari. Si tratta infatti di un ambito particolarmente delicato, spesso caratterizzato da convenzioni con strutture ospedaliere che mettono a disposizione pazienti, personale sanitario e spazi. In molti casi, però, sono proprio i docenti dell'Università degli Studi di Milano, grazie alla loro expertise accademica e scientifica, a progettare, condurre e gestire direttamente le iniziative.

Nel contesto del nostro Ateneo la Tutela della Salute riveste un'importanza specifica, come dimostra la significativa presenza delle Life Sciences: su 31 Dipartimenti complessivi, ben 15 appartengono a quest'area, di cui 8 riconducibili all'area medica e 1 alla Medicina Veterinaria.

B.2.a – SPERIMENTAZIONE CLINICA DEL FARMACO

I trial clinici vengono condotti su pazienti individuati dalle strutture ospedaliere di riferimento, previa autorizzazione del Comitato Etico, che valuta i protocolli e ne approva la registrazione secondo la normativa vigente.

Nel 2024 sono state registrate 336 attività, afferenti ai seguenti Dipartimenti:



Dipartimento	N° trial	N° pazienti	Profit	No profit	Pazienti pediatrici	Pazienti con malattie rare
Fisiopatologia medico chirurgica e dei trapianti	232	24964	194	38	20	61
Scienze biomediche e cliniche	27	1801	4	23	4	4
Scienze biomediche cliniche ed odontoiatriche	5	100	4	1	-----	-----
Scienze cliniche e di comunità'	20	253	15	5	13	17
Scienze della salute	16	47	13	3	5	7
Oncologia ed emato-oncologia	34	13007	30	4	-----	8
Scienze biomediche per la salute	2	12	2	-----	-----	-----

B.2.b – DISPOSITIVI MEDICI

Questa sezione raccoglie le informazioni relative agli Studi sui Dispositivi Medici condotti dai Dipartimenti, previa autorizzazione del Comitato Etico.

Secondo la normativa vigente, un Dispositivo Medico è definito come:

"qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione (compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento) e destinato dal fabbricante a essere impiegato nell'uomo a scopo di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia...".

Attività nel 2024

Nel 2024, sono stati dichiarati 21 Dispositivi Medici, di cui 2 di tipo Profit.



Dipartimento	Dispositivi medici	Profit	No profit
Fisiopatologia medico chirurgica e dei trapianti	6	1	-----
Scienze biomediche e cliniche	3	1	-----
Scienze biomediche cliniche ed odontoiatriche	3	-----	-----
Scienze cliniche e di comunità	8	-----	-----
Scienze biomediche per la salute	1	-----	-----

B.2.c – STUDI NON INTERVENTISTICI/OSSERVAZIONALI

Rivestono particolare importanza per la valutazione del profilo di sicurezza dei farmaci nelle normali condizioni di uso e su grandi numeri di soggetti, per approfondimenti sull'efficacia nella normale pratica clinica, per la verifica dell'appropriatezza prescrittiva e per valutazioni di tipo farmaco-economico. Per questo motivo, tali studi sono di particolare rilevanza nell'analisi della qualità delle cure, nell'esame dei profili assistenziali e nella valutazione delle ricadute economiche del sistema sanitario.

Attività nel 2024

Nel corso del 2024, il monitoraggio ha rilevato un totale di 286 Studi Osservazionali, condotti in 5 Dipartimenti:

Dipartimento	Studi non interventistici ed osservazionali	Studi con pz affetti da malattie rare	Studi con pz. Pediatrici	Studi con pz. A rischio sociale
Fisiopatologia medico chirurgica e dei trapianti	110	33	25	2
Scienze biomediche e cliniche	67	13	17	12
Scienze biomediche cliniche ed odontoiatriche	21	1	11	2
Scienze cliniche e di comunità	12	6	5	-----
Scienze biomediche per la salute	21	7	4	-----
Informatica	5	1	2	-----
Oncologia ed emato-oncologia	13	9	-----	-----
Scienze della salute	22	3	3	2
Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente	4	1	1	-----
Scienze farmacologiche	2	1	1	-----
Scienze farmaceutiche	8	2	-----	-----
Scienze e politiche ambientali	1	-----	-----	-----



B.2.d – EMPOWERMENT DEI PAZIENTI

Si definisce come l'insieme di tutte le attività in cui viene stabilita una forte alleanza tra medico e paziente, dove questo ultimo viene coinvolto nel processo decisionale in fase di diagnosi, trattamento e cura, al fine di incoraggiare una partecipazione attiva nell'intero percorso terapeutico. Comporta quindi importanti risvolti sociali, caratterizzati da: organizzazione di Corsi per Pazienti Esperti (*Patient Expert*: colui che, direttamente coinvolto nella cura, apprende le informazioni importanti sulla Ricerca e sviluppo del farmaco e assume un ruolo attivo nella propria malattia. Tenta inoltre di veicolare le istanze dei malati nella maniera più corretta, comunicando con gli altri *Stakeholders* allo stesso livello); partecipazione di pazienti alla predisposizione di Trial e Studi; istituzione di Registri di Patologia; presenza di Associazioni di Pazienti all'interno della Struttura Sanitaria/Ospedaliera.

Nel 2024, sono state realizzate un totale di 63 attività finalizzate all'empowerment dei pazienti, suddivise nelle seguenti categorie:

Dipartimento	Empowerment dei pazienti	Corsi per pazienti esperti	Partecipazione e ai protocolli di trial e studi	Registri dei pazienti
Fisiopatologia medico chirurgica e dei trapianti	31	5	13	17
Scienze biomediche e cliniche	13	8	2	5
Scienze biomediche cliniche ed odontoiatriche	2	-----	1	-----
Scienze cliniche e di comunità	3	1	2	2
Scienze biomediche per la salute	4	3	3	2
Informatica	3	-----	3	-----
Scienze della salute	5	-----	2	4
Scienze farmacologiche	2	1	1	-----

B.2.e – STRUTTURE DI SUPPORTO/BIOBANCHE

La Biobanca è un'unità di servizio senza scopo di lucro finalizzata alla raccolta, conservazione e distribuzione di campioni biologici umani e dei dati ad essi collegati, a supporto della ricerca e della diagnosi. È ufficialmente riconosciuta dalle autorità sanitarie competenti e opera secondo un sistema di qualità che integra dimensioni etiche, legali e sociali (*ELSI – Ethical, Legal and Social Implications*), con l'obiettivo di garantire la tutela dei diritti di tutti i soggetti coinvolti.



Per ciascuna Biobanca è necessaria l'autorizzazione dell'Ente competente, l'indicazione del numero di protocollo che identifica la partecipazione alla rete europea BBMRI-ERIC o a quella nazionale BBMRI.it, nonché l'adesione agli standard ELSI.

Le Biobanche hanno una rilevante valenza sociale: in Italia sono prevalentemente orientate allo studio di malattie oncologiche, genetiche e multi-specialistiche e sono organizzate in Reti Regionali e tematiche nazionali ed internazionali.

Ogni Biobanca attiva è registrata direttamente dal Dipartimento di riferimento. Nel 2024, il monitoraggio ha individuato:

- 4 Biobanche afferenti al Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti
- 3 Biobanche afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali (DIVAS) del Polo di Lodi

B.2.f – STRUTTURE A SERVIZIO DI POPOLAZIONI PARTICOLARI O A RISCHIO

Sono strutture che svolgono attività con un impatto di rilievo sulle popolazioni affette da patologie particolari oppure a rischio sociale: Strutture Pediatriche o che si occupano di malattie rare e/o medicina di genere o di soggetti a rischio di povertà (spesso anziani o immigrati). Sono strutture che si distaccano solitamente dalla Ricerca sponsorizzata, ma molto importanti da un punto di vista sociale. Tutti gli studi sono censiti da AIFA, mediante Registro degli Studi Osservazionali (RSO).

Per quanto riguarda l'analisi svolta sul 2024, si registrano in totale 65 Strutture, la maggior parte attive da molti anni. I Dipartimenti interessati sono:

Dipartimento	N. Strutture
Fisiopatologia Medico Chirurgica e dei trapianti	38
Scienze Biomediche e Cliniche	3
Scienze Biomediche Cliniche ed Odontoiatriche	4
Scienze Cliniche e di comunità	8
Scienze Biomediche per la Salute	7
Scienze della salute	5

B.2.g– CLINICHE VETERINARIE

Il servizio di cura degli animali svolto dalle cliniche veterinarie genera un impatto significativo a livello regionale, nazionale e internazionale. Tali strutture rappresentano un supporto essenziale al sistema



zootecnico, contribuiscono allo sviluppo socio-economico e si inseriscono pienamente nell'approccio One Health, riconosciuto come fondamentale per il progresso della salute pubblica.

Dal 2016 l'Università degli Studi di Milano, attraverso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali (DIVAS), gestisce presso il Polo Universitario di Lodi il Centro Clinico Veterinario e Zootecnico Sperimentale – Ospedale Veterinario Universitario (OVU).

Pagina Web: <https://www.ospedaleveterinario.unimi.it/>

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti l'OVU, pervenute dal Dip. di Medicina Veterinaria e Scienze Animali per l'anno 2024:

N. soggetti e interventi	Descrizione attività
<p>Casi clinici e controlli</p> <ul style="list-style-type: none">• Totale complessivo: 6499• Dettaglio per specie:<ul style="list-style-type: none">○ Cani e gatti: 5540○ Equidi: 385○ Suini: 44○ Ruminanti: 254○ Esotici: 276 <p>Analisi e altre prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none">• Totale complessivo: 5900<ul style="list-style-type: none">○ 5132 analisi di patologia clinica;○ 768 altre prestazioni: determinazioni di microbiologia, parassitologia e diagnostica molecola	<p>La struttura è pubblica e accoglie le necessità del contesto territoriale, fornendo servizi veterinari in conformità con il Decreto Dir. Gen. San 5403 (13-04-05). Le attività si concentrano su:</p> <ul style="list-style-type: none">• Piccoli animali, cavalli, animali da reddito, selvatici e non convenzionali• Medicina interna, chirurgia, ostetricia, diagnostica per immagini, laboratorio e anatomopatologia <p>Lo staff è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Docenti del Dipartimento DIVAS• Dottorandi• Borsisti• Liberi professionisti contrattualizzati• Tecnici e personale amministrativo <p>Il Direttore sanitario in carica per il 2024 è il Prof. Giuliano Ravasio.</p>

B.3 - FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

I profondi cambiamenti del mercato del lavoro richiedono ai lavoratori di affrontare carriere multiple nel corso della vita e di aggiornare costantemente le proprie abilità e competenze. L'aggiornamento continuo è essenziale per migliorare l'ingresso e la progressione professionale, facilitare le transizioni tra diverse fasi lavorative e percorsi di apprendimento, nonché promuovere la mobilità geografica e occupazionale.

In questo contesto, le Università assumono un ruolo chiave: sono i luoghi deputati alla formazione di capitale umano di alto livello e offrono un supporto strategico sia ai lavoratori – nella ricerca di occupazioni più stabili e con maggiori prospettive di carriera – sia ai cittadini, favorendo l'acquisizione di nuove competenze e l'accesso a informazioni qualificate. Gli Atenei organizzano pertanto una vasta gamma di attività formative:



alcune finalizzate all'aggiornamento professionale, altre concepite come percorsi di *leisure* o di approfondimento culturale; alcune accreditate, altre no; alcune rivolte a gruppi specifici e svantaggiati, altre pensate per animare il dibattito pubblico su temi di interesse locale.

Tali attività si caratterizzano per l'obiettivo di fornire una formazione e un aggiornamento funzionali a specifiche attività lavorative, mentre restano escluse le attività che rilasciano titoli accademici (Corsi di Laurea, Dottorati di Ricerca, Corsi di Specializzazione e Master).

Il quadro della Formazione legata alla Terza Missione si articola in:

- B.3.a – Attività di Formazione Continua (Corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento per insegnanti, altre attività di formazione permanente);
- B.3.b – Attività di Educazione Continua in Medicina (ECM);
- B.3.c – MOOC (*Massive Open Online Courses*).

B.3.a – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA

Intesa come attività rivolta a soggetti che vogliono elevare il proprio livello professionale senza conferimento di titoli accademici.

Queste attività si svolgono in collaborazione con organizzazioni esterne all'Università degli Studi di Milano (UNIMI) e sono destinate al personale e ai dipendenti di tali enti. Sono disciplinate da una apposita Convenzione o organizzate sulla base di atti formali del Dipartimento o dell'Ateneo (delibere del Cdd / Organi di Ateneo).

Dati 2024

Nel 2024, sono stati attivati 118 corsi destinati a professionisti, tecnici, funzionari pubblici, personale del terzo settore, ecc. Di questi, il 75% è stato offerto a titolo gratuito.

Dipartimento	N° attività di formazione continua
Fisiopatologia medico-chirurgica e dei trapianti	4
Scienze biomediche e cliniche "sacco"	7
Scienze biomediche per la salute	8
Scienze biomediche chirurgiche e odontoiatriche	1
Scienze cliniche e di comunità	7
Scienze della salute	4
Diritto pubblico italiano e sovranazionale	55
Economia, management e metodi quantitativi	1
Fisica	1
Informatica	13
Medicina veterinaria	2



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

Scienze della terra	1
Scienze e politiche ambientali	2
Scienze farmaceutiche	2
Scienze farmacologiche	1
Scienze giuridiche "c. Beccaria"	5
Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente	2
Scienze sociali e politiche	1
Studi letterali	1

Corsi di Perfezionamento:

Si tratta di percorsi di aggiornamento professionale, scientifico e culturale caratterizzati da una didattica flessibile e di breve durata, articolata in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni pratiche.

I corsi sono disciplinati da apposite convenzioni tra Dipartimenti/Ateneo e organizzazioni esterne di riferimento, oppure istituiti direttamente dai Dipartimenti mediante delibere di attivazione. In entrambi i casi emerge l'obiettivo di offrire una formazione funzionale alla specializzazione professionale o all'inserimento nel mondo del lavoro.

I Corsi di Perfezionamento vengono attivati attraverso Bandi Rettorali e sono rivolti principalmente a lavoratori che intendono migliorare le proprie competenze o intraprendere nuove opportunità di carriera. Si considerano qui i corsi che sono stati attivati con riferimento all'anno accademico 2024-25.

Sulla base dei dati forniti in particolare dalla Direzione Didattica e Formazione, nel corso del 2024 sono stati attivati 57 Corsi di Perfezionamento, frequentati da 1558 studenti così ripartiti:

Dipartimento	N° Corsi	Immatricolati
Beni Culturali e Ambientali	1	20
Biotechnologie Mediche e Medicina Traslazionale	2	24
Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria	2	100
Diritto Privato e Storia del Diritto	5	132
Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale	6	196
Informatica	1	20
Medicina veterinaria e scienze animali	2	50
Oncologia ed emato-oncologia	2	17
Scienze Biomediche e cliniche	1	5
Scienze Biomediche per la Salute	3	46
Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche	2	42
Scienze Cliniche e di Comunità	1	12
Scienze della Salute	1	21
Scienze e politiche ambientali	2	45



Scienze farmaceutiche	4	72
Scienze farmacologiche e biomolecolari	4	48
Scienze Giuridiche Cesare Beccaria	14	608
Scienze Sociali e Politiche	1	8
Studi internazionali, giuridici e storico-politici	3	92
Totali	57	

Corsi di aggiornamento per insegnanti di scuola

L'Ateneo organizza corsi di aggiornamento per insegnanti con l'obiettivo di fornire ai docenti un costante aggiornamento sugli sviluppi scientifici e didattici più recenti, promuovere l'adozione di metodologie valutative innovative e favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra insegnanti e ricercatori.

Questi corsi rappresentano un'importante opportunità di formazione continua, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nella tabella seguente sono riportati alcuni dati relativi al 2024, dai quali emerge che i servizi di aggiornamento offerti da UNIMI si rivolgono in prevalenza agli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Tot Corsi attivati	Tot Ore erogate	Tot partecipanti	Insegnanti Nido	Insegnanti Infanzia	Insegnanti Primaria	Insegnanti Secondaria I grado	Insegnanti Secondaria II grado
40	451,5	1660	22	30	19	83	1385

B.3.b – ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM)

Si tratta di attività formative obbligatorie, basate sul sistema dei crediti formativi, rivolte agli operatori sanitari e agli iscritti agli ordini professionali (ad eccezione dei medici specializzandi): medici, farmacisti, infermieri, veterinari, biologi, tecnici di laboratorio e altro personale dei Dipartimenti. I corsi sono certificati dal Ministero della Salute.

Le attività di Educazione Continua in Medicina (ECM) possono comprendere sia i corsi in cui l'Università opera come provider, sia quelli organizzati da provider esterni, purché l'intero percorso formativo sia stato gestito dall'Ateneo.



Dati 2024

Secondo le informazioni trasmesse dai docenti dei Dipartimenti di UNIMI, nel corso del 2024 sono stati attivati 114 corsi ECM, così suddivisi per Dipartimento:

Dipartimento	N° Corsi
Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale	3
Fisiopatologia medico-chirurgica e dei trapianti	28
Informatica	2
Medicina Veterinaria e Scienze Animali	1
Scienze Biomediche e Cliniche "Luigi Sacco"	28
Scienze biomediche per la salute	4
Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche	6
Scienze Cliniche e di Comunità	2
Scienze della Salute	32
Scienze Farmaceutiche	5
Scienze Farmacologiche	3
Totali	114

Partecipazione

- Totale iscritti: 10.406
- Costo: tutti i corsi sono stati offerti a titolo gratuito

B.3.c – MOOC

I MOOC (Massive Open Online Courses) sono corsi a distanza che consentono a persone provenienti da contesti geografici diversi di accedere a una formazione di qualità online. Gli utenti possono seguire le lezioni anche in contemporanea, senza il pagamento di tasse di iscrizione e con accesso libero ai materiali didattici. Alcuni MOOC rilasciano un attestato di partecipazione, altri consentono di acquisire crediti universitari o addirittura di conseguire titoli di studio come i Master. Possono inoltre offrire percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche e settoriali, oppure orientati alla crescita personale.

I corsi sono generalmente accessibili previa iscrizione e possono prevedere il rilascio di una certificazione finale.

Di seguito si riportano i dati forniti dai docenti dei Dipartimenti di UNIMI relativi ai MOOC attivati nell'anno 2024:



Dipartimento	Titolo del Corso	Imprese coinvolte	Tot fruitori	Tot docenti coinvolti
Informatica	Becoming a cybersecurity consultant	Diverse imprese europee che fanno parte del progetto H2020	1900	10
Scienze biomediche, chirurgiche ed odontoiatriche	World master course	ISICO	23	24
Scienze biomediche, chirurgiche ed odontoiatriche	Prescription and construction of the sforzesco brace –sport concept	ISICO	2	7

B.4 PUBLIC ENGAGEMENT

Il Public Engagement (PE) comprende l'insieme delle attività organizzate in modo istituzionale dall'Ateneo o dalle sue strutture, prive di finalità di lucro e orientate a produrre valore educativo, culturale e sociale, rivolte a un pubblico esterno al mondo accademico.

Tra le diverse tipologie di Terza Missione, il PE è quella che ha conosciuto la maggiore evoluzione concettuale e metodologica e si configura come un processo bidirezionale, che non si limita alla comunicazione e alla divulgazione, ma implica anche ascolto, dialogo e interazione, con l'obiettivo di generare benefici reciproci e diffusi.

Come verrà meglio precisato in seguito, il PE è oggetto di continue ridefinizioni rispetto alla tipologia di iniziative da monitorare. Le Linee Guida per la compilazione della SUA-TM/IS proponevano inizialmente un'ampia e articolata serie di attività; successivamente, con i due esercizi VQR-TM 2015-19 e 2020-24, l'area tematica è stata rivista: da un lato, le iniziative sono state progressivamente ricondotte a insiemi più chiari (quattro ambiti nella VQR 2015-19, cinque nella VQR 2020-24); dall'altro, alcune attività precedentemente incluse nel PE sono state ricollocate in altri ambiti tematici, quali policy making, produzione di beni pubblici e Agenda ONU 2030.



In tutti i casi, tali attività si caratterizzano per la varietà dei pubblici e dei partner coinvolti, per le modalità di interazione instaurate e per l'ampiezza territoriale e sociale del loro impatto. Nel corso del 2024, l'Ufficio Public Engagement della DIVCO, coadiuvato dall'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto Terza Missione, ha curato la gestione e la realizzazione di iniziative collegate sia ai progetti finanziati dal Bando PE 2023, sia agli eventi e alle attività inseriti nel programma del Centenario di Ateneo.

EVENTI ASSOCIATI AD UNIMI CONNECT 2024

UnimiConnect – Poesia

Sono stati organizzati 4 eventi, tutti svoltisi presso la sede di Via Festa del Perdono, 7 con una partecipazione complessiva di 324 partecipanti.

Titolo	Periodo	Presenti
Giampiero Neri (1927-2023) La voce vibrante di Milano, che ha raccontato storie di memoria, identità e tempo.	8/05	69
Vivian Lamarque (1946) L'incarnazione della poesia contemporanea, con una sensibilità emotiva che conquista i cuori dei lettori.	15/05	106
Giorgio Caproni (1912-1990) - Il visionario poeta di Livorno, testimone della solitudine umana e della ricerca di significato	22/05	71
Mario Luzi (1914-2005) L'anima poetica di Firenze, che ha tessuto versi intrisi di spiritualità e amore per la natura	30/05	78

UnimiConnect – Cinema

Sono stati organizzati 4 eventi durante i quali, i film della rassegna sono stati preceduti dai cortometraggi tratti dagli archivi di Docucity. Tutti svoltisi presso la sede di Via Festa del Perdono, 7

Titolo	Periodo	Presenti
Come un castello (12'), di Flavia Montini, da archivio Docucity Un mondo a parte (113')	7/10	90
Djuma di Michele Bernardi (4', animazione), da archivio Docucity Il ventaglio segreto (105') in collaborazione con Istituto Confucio	14/10	122
Broken Home, Broken Hearth, in search of Zen Arcade (15'), di Maria Teresa Soldani, da archivio Docucity Licorice Pizza (133')	21/10	155
Premio Olmi + riconoscimento merito scientifico tesi dottorale Ratataplan (95')	28/10	107



CENTENARIO DI ATENEIO

Contesto, introduzione e protagonisti

Le celebrazioni per i cento anni di storia dell'Università degli Studi di Milano hanno rappresentato un passaggio di grande rilevanza, offrendo l'occasione per riflettere sul passato e rendere merito a quanti hanno contribuito alla crescita dell'Ateneo, ma anche per proiettare lo sguardo verso il futuro. La scelta è stata quella di costruire il programma sulla base di azioni di Public Engagement, ponendo al centro la relazione con la comunità e i diversi attori del territorio.

L'apertura ufficiale del Centenario si è tenuta martedì 4 aprile 2023, in Aula Magna, alla presenza di 623 partecipanti. L'iniziativa ha costituito un momento significativo per la comunità accademica – docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti – e ha rafforzato il senso di appartenenza, contribuendo a consolidare o ad avviare nuove relazioni con istituzioni, scuole, mondo produttivo, terzo settore, realtà associative, culturali, sociali e sportive.

I progetti

Questo insieme di iniziative ha delineato un percorso tra tradizione e innovazione, connettendo il mondo accademico e la società attraverso eventi di rilievo.

a) Grandi Eventi promossi dal Rettorato

Quattro eventi chiave hanno sottolineato la presenza attiva dell'Ateneo nel panorama culturale e scientifico, proponendo incontri dedicati a temi di grande interesse e coinvolgendo personalità di spicco. Tutti gli appuntamenti si sono svolti al di fuori delle sedi universitarie, con la partecipazione di rappresentanti della cultura, della scienza e di prestigiosi Alumni, rafforzando così il legame tra l'Università e i diversi contesti sociali.

Nel corso del 2024 si sono tenuti due di questi eventi:

Titolo	Data	Dove	N° partecipanti
Come raccontare una scoperta La figura di Leonardo	2/05	S. Maria delle Grazie	300
Come raccontare la Bellezza	17/09	Teatro Lirico	877

b) Eventi e progetti delle aree disciplinari:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

titolo	data	location	presenze
Dieci per 100 - Bombyx Mori	16/01	Mosso	100
Repubblica Platone - La "Città Bella" fra etica, filosofia, politica e giustizia	22/01	Aula 208 Fpd	100
Mostra sulla razza	23/01	Aulette Aula Magna	1000
Inaugurazione Mostra Complottismo e Fake-News	05/02	Sala rappresentanza	80
Mostra Complottismo e Fake-News	05/02/	Aulette Aula Magna	3000
La Repubblica da Platone, Aristofane, Eschilo.	06/02	Carcano	80
Dieci per 100 - Saccarimetro	20/02	Mare culturale Urbano	58
StaiSano - conferenza stampa	07/03	Sala rappresentanza	43
StaiSano Edu - internet e social media	19/03	Aula maggiore agraria	50
Dieci per 100 - Sacchetto di terra	19/03	Mosso	90
100 anni di innovazione	22/03	Istituto Lombardo	90
StaiSano - Kick-off	23/03	Ca' Granda	1000
StaiSano Edu - internet e social media	26/03	Aula maggiore agraria	28
StaiSano Edu - tumori	09/04	Aula maggiore agraria	59
Archeobenessere	10/04	Fondazione Rovati	115
StaiSano Edu - Alimentazione e attività fisica	11/04	Aula maggiore agraria	44
Dieci per 100 - Carota di sale	16/04	Mare culturale Urbano	44
Il popolo delle donne	23/04	Aula Magna Fdp	263
StaiSano Edu - Diamo peso al disagio	24/04	Sala di rappresentanza	77
StaiSano - Run	05/05	Idroscalo	1008
Dieci per 100 - Apis Stellato	14/05	Museo storia naturale	110
Il Medioevo di Unimi	18/05	Varie location	3000
La trasformazione dei rapporti tra Occidente e mondo	22/05	Sala lauree SP	62
Diritti umani, democrazie e legalità	28/05	Sala lauree SP	69
Dialogo con Romano Prodi	29/05	Aula 6 SP	177
Animal Liberation	03/06	Sala Pio XII	450
Brigantino	04/06	Sala Pio XII	55
Esposti alla plastica	05/06	Sala Napoleonica	67
Potere, diritto e disordine internazionale	12/06	Sala lauree SP	70
Sormani Green (Leggere le etichette)	13/06	Cortile Sormani	53
Dieci per 100 - Ariete di Spagna	18/06	Aula L05 Lodi	111
Sormani Green (Ma esiste la dieta perfetta?)	25/06	Cortile Sormani	58
Partite in due tempi	26/06	Sala Pio XII	120
Nel barrio latino di via Padova	27/06	ex-chiesetta Trotter	49
Aperitivo UniAmoLodi	04/07	Polo di Lodi	134



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

Il cibo è...	07/07	Sala Museo - Vila Arconati	45
Il cibo è...	12/07	Sala Museo - Vila Arconati	30
Workshop alumnae	12/09	Sala rappresentanza	24
Il cibo è...	15/09	Sala Museo - Vila Arconati	20
Nel barrio latino di via Padova - seconda edizione	30/09	ex-chiesetta Trotter	20
Uniamolodi- Spettacolo	03/10	Polo di Lodi	137
La violenza di genere tra storie diritti e culture	04/10	Casa delle donne	34
Uniamolodi- Concerto	04/10	Polo di Lodi	24
Uniamolodi- Laboratori	05/10	Polo di Lodi	76
Elisir - Spettacolo	05/10	Aula Magna Fdp	227
Segni e parole della comunità cinese in via Paolo Sarpi	09/10	Centro culturale cinese	28
Segni e parole della comunità cinese in via Paolo Sarpi	09/10/	Centro culturale cinese	27
Voci e immagini nella Basilica di Santo Stefano Maggiore	11/10	Santo Stefano	51
Cosa sappiamo sulle piante – Lab scuola	11/10	orto città studi	17
Cosa sappiamo sulle piante - Masterclass pittura adulti	12/10	Orto botanico Brera	11
Cosa sappiamo sulle piante - Bellezza, benessere, rischi...	12/10	Orto botanico Brera	21
Cosa sappiamo sulle piante - Laboratorio pittura bambini	13/10	Orto botanico Brera	12
Cosa sappiamo sulle piante - Conoscere e riconoscere specie tossiche...	13/10	Orto botanico Brera	28
Cent'anni in dialogo immigrazioni	17/10	Sala lauree SP	33
Cent'anni in dialogo Welfare	17/10	Sala lauree SP	20
Se potessi mangiare un'idea	17/10	Aula Magna Fdp	131
Cent'anni in dialogo Genere	18/10	Sala lauree SP	34
Cent'anni in dialogo Lavoro	18/10	Sala lauree SP	11
Cent'anni in dialogo Istruzione	18/10	Sala lauree SP	11
I destri della Ca' Granda	23/10	Aula Magna Fdp	117
Superficie algebrica di Kummer	24/10	Mosso	75
Il sospetto - Diritti al cinema	24/10	Aula Magna Fdp	127
Walking week	24/10	A7 Sant'Alessandro	50
Voci d'Olttralpe - passeggiata protestante	25/10	Porta Nuova	39
Aria ferma - Diritti al cinema	31/10	Aula Magna Fdp	80
Alla scoperta dell'arabo in via Padova	07/11	via Padova	47
Un secolo di sapere storico giuridico all'Università Statale	08/11	aula 208	110
La Repubblica di Platone	11/11	sala Napoleonica	60
Inaugurazione mostra libretti	12/11	Ghiacciaia	30
Curarsi e prendersi cura	14/11	sala Napoleonica	60
Pabellon 4	18/11	aula T9 Sesto San Giovanni	26
Esplorare la terra	22/11	Museo di storia naturale	78
Il cibo è...	24/11	Sala Museo - Vila Arconati	15
Plastic day	26/11	Acquario	60



Economia circolare e sostenibilità	26/11	aula 113	49
Back to the past for the future of città Studi	28/11	Aula Magna Fdp	351
Esplorare gli oceani	28/11	Acquario	88
La Repubblica	03/12	Teatro Strehler	995
Anima milanese (mostra)	16/12	Aulette Aula Magna	250
Istantanee di diritto	19/12	sala Malliani	50
			15.743

AIR/IRIS

Il processo di validazione delle schede relative alle attività e agli eventi di Public Engagement (PE) avviene attraverso la piattaforma CINECA – IRIS/AIR, nella quale ciascun docente inserisce le iniziative di PE, generando una scheda distinta per ogni attività/evento/iniziativa.

Le schede vengono quindi prese in carico e analizzate dall'Ufficio Analisi e Valutazione dell'Impatto della Terza Missione, che procede alla validazione solo dopo un accurato controllo. In caso di esito negativo, l'Ufficio motiva la mancata approvazione direttamente al docente responsabile che ha compilato la scheda.

Si segnala che il sistema AIR/IRIS PE di Cineca si modella sulla base delle schede SUA-TM/IS del 2018 che prevedevano una lunga lista di attività di Public Engagement. Elenco di tipologie di attività che, a partire dalla VQR-TM 2015-19, è stata distinta in diversi campi di azione: alcune attività sono state fatte rientrare nella Produzione di beni pubblici e sociali e altre nelle attività dell'Agenda Onu 2030.

Nel 2024 sono state validate 2000 attività mentre 109 non sono state ritenute ammissibili.

Si riportano di seguito, le tipologie distinte per attività:

Tipologia di PE	Attività 2024
Altre iniziative di PE	95
Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	194
Giornate organizzate di formazione alla comunicazione - rivolta a PTA o docenti (*)	1
Iniziative di co-produzione di conoscenza	22
Iniziative di democrazia partecipativa	8
Iniziative di tutela della salute	59
Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	201
Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	288
Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche (*)	16
Partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	14
Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse	36



Partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale (*)	119
Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (*)	483
Produzione di programmi radiofonici e televisivi	27
Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica	70
Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico	367

B.5 – PROGETTI IN AMBITO AGENDA ONU- 2030

UNIVERSITA' CIVICA

L'Ufficio Progetti Sociali e Volontariato ha tra i propri obiettivi la promozione, il supporto e la realizzazione di attività in ambito sociale, solidale e di volontariato, valorizzando e diffondendo l'importanza dell'impegno civico e della solidarietà in campo scientifico e culturale.

Parallelamente, l'Ufficio sviluppa interventi progettuali a sostegno della salute pubblica e del benessere collettivo, in un'ottica inclusiva e con particolare attenzione a fenomeni di rilevanza sociale, come l'invecchiamento della popolazione.

Queste iniziative si inquadrano nel più ampio orizzonte degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, ai quali contribuiscono concretamente favorendo città e comunità più vivibili, inclusione sociale, riduzione delle disuguaglianze, cura e solidarietà.

In coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con gli interventi di Terza Missione, l'Ufficio è inoltre in costante dialogo con il territorio e collabora con le associazioni locali, promuovendo la cultura del dono del tempo e delle competenze, nonché la diffusione di valori legati alla pace e alla solidarietà.

Tra gli obiettivi collegati al Piano Strategico di Ateneo "Università Civica" e alla Terza Missione si evidenziano:

Obiettivi	Attività
Collaborazione e coprogettazione	Attuazione di una politica sistematica di collaborazione tra mondo accademico, enti locali ed enti del Terzo Settore, avviata dal 2021. Sono state sviluppate 21 collaborazioni attraverso accordi e convenzioni di coprogettazione su specifici progetti di inclusione, per rispondere ai bisogni emergenti e attivare tavoli istituzionali di confronto tra i diversi stakeholder.
Partecipazione studentesca	Promozione del progetto "Laboratorio Civico – Studenti attivi a supporto dei più fragili", finalizzato a sensibilizzare studentesse e studenti sull'importanza del volontariato. L'iniziativa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze

	punta a creare una comunità di volontari, rafforzando la formazione e le competenze trasversali degli studenti e incentivando attività sociali e solidali
Certificazioni digitali (Open Badge)	<p>Rilascio di Open Badge che attestano le competenze sociali e civiche acquisite tramite attività di volontariato e progetti di inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Politiche di Inclusione & Laboratorio Civico ○ Politiche di Inclusione & Non Solo Limiti <p>Le certificazioni sono riconosciute per attività svolte presso ETS della rete di Ateneo e negli Istituti Penitenziari coinvolti nel progetto Call for Ideas – Non Solo Limiti</p>
Progetto “Call for Ideas – Non Solo Limiti”	<p>Campagna di sensibilizzazione avviata nel 2021 e rivolta a tutta la comunità universitaria. L’iniziativa mira a raccogliere e sviluppare idee progettuali, azioni, interventi, laboratori, attività formative e di ricerca con impatto di Terza Missione, a sostegno delle persone in regime di privazione della libertà</p>

Nel corso del 2024 erano in vigore i seguenti accordi il cui scopo era ed è di favorire le politiche di inclusione:

Influenza	n. accordi in attuazione 2024	ETS/ASSOCIAZIONI
Nazionale	n° 3	Emergency, Save The Children- Medici Con Africa Cuam
Regionale	N°5	Mareamico- Auser Lombardia- Caritas Ambrosiana – Admo Lombardia- Sacra Famiglia
Comunale	N° 13	Banco Alimentare- Cooperativa San Vincenzo – Coopi- Distretto Leo 108 Ib4 – Equa Cooperativa- In Cerchio- Ipazia- La Nostra Comunita’- La Strada- Martinengo-Municipio 4- Obm Onlus- Teatro Puntozero

Per preparare gli studenti ad affrontare i percorsi di volontariato sono stati organizzati diversi momenti formativi secondo la formula degli Student Innovation Lab:

Tipo laboratorio	N° iscritti	Ore di corso	Ore volontariato	Docenti	Attestato
Laboratorio Civico “Studenti Attivi a supporto dei più fragili” ed. primavera 2024	19	6	≥ 75	1	sì
Laboratorio Civico “Studenti Attivi a supporto dei più fragili” ed. autunno 2024	55	6	≥ 75	1	sì
Progetto Volontari per l’Educazione con Save the Children	284	6	≥ 75	1	sì
Campagna di sensibilizzazione donazione Midollo osseo con ADMO	192	6	≥ 75	1	no
Progetto racCONTAMI	16	2	≥ 16	1	no

Progetto Non Solo Limiti



A partire dal 2021 è stata avviata una campagna di sensibilizzazione rivolta all'intera comunità universitaria che mira a raccogliere l'elaborazione di idee progettuali, azioni, interventi, laboratori, attività formative e divulgative, tutoraggio e ricerca scientifica orientata all'impatto di Terza Missione a supporto e a tutela delle persone che vivono in regime di privazione della libertà.

Il progetto si è concretizzato attraverso una call rivolta a tutta la comunità accademica, che ha visto il coinvolgimento di 72 volontari, impegnati per una media di oltre 75 ore ciascuno.

CASI DI STUDIO

Obiettivi e funzione dei casi di studio

Nell'ambito del monitoraggio 2024 è stato nuovamente richiesto ai Dipartimenti di compilare almeno un caso di studio di Terza Missione, adottando il modello ANVUR previsto per la VQR Terza Missione. La raccolta di casi di studio risponde a tre finalità principali:

1. Promuovere la cultura dell'impatto all'interno dell'Ateneo, stimolando una narrazione consapevole e documentata delle ricadute sociali, culturali, economiche e sanitarie delle attività svolte.
2. Costruire una base di casi validati e confrontabili, utile per il percorso che porterà alla prossima VQR e per attività di comunicazione e accountability verso stakeholder interni ed esterni.
3. Favorire la consapevolezza del valore sociale della ricerca e della formazione, mostrando come esse generino cambiamenti tangibili per persone, istituzioni, territori e sistemi.

Rispetto agli anni 2020–2023, il modello 2024 è risultato più strutturato (contesto, obiettivi, attività, impatti, indicatori), rendendo i casi più uniformi e comparabili.

Partecipazione dei Dipartimenti

La scadenza per la presentazione dei casi di studio era fissata allo scorso 30 settembre 2025 e, tuttavia molti Dipartimenti hanno chiesto delle proroghe per l'invio della documentazione. Ad oggi i Dipartimenti che hanno inviato almeno un caso di studio sono stati 20 su 31 in totale.

La tabella che segue indica l'area scientifica ERC dei Dipartimenti che hanno conferito i casi e i numeri dei casi inviati sempre suddivisi per area scientifica stessa:

Area Scientifica	Dipartimenti che	Numero di casi per
ERC	hanno inviato casi	area



LS	9	11
PE	3	5
SH	8	11
Totali	20	27

Campi di azione maggiormente rappresentati

Dalle tabelle emerge chiaramente che alcuni campi di azione come il Public Engagement sono fortemente rappresentati, così come anche il campo d'azione per la produzione di beni pubblici e patrimonio storico culturale, la formazione permanente e anche i casi legati all'agenda Onu2030.

Faticano a trovare spazio casi di studio riferiti alle attività di Trasferimento Tecnologico così come sono certo sottodimensionati quelli relativi alla tutela della salute per cui il nostro Ateneo vanta un ottimo standard in termini di formazione e ricerca da cui potrebbero derivare moltissimi benefici anche in termini di Terza Missione.

Area ERC	Public Engagement (PE)	Beni pubblici / patrimonio culturale	Formazione permanente	Valorizzazione ricerca / TT (brevetti, spin-off)	Tutela della salute / promozione salute pubblica	Sostenibilità / Agenda ONU 2030
LS (Life Sciences)	5	1	4	2	3	2
PE (Physical Sciences & Engineering)	3	0	1	0	0	1
SSH (Social Sciences & Humanities)	6	5	2	0	0	1
Totale	14	6	7	2	3	4

Il *Public Engagement* si conferma l'ambito più riconoscibile e maggiormente valorizzato dai Dipartimenti, anche perché più immediatamente comunicabile alla società. Tuttavia, non è sempre il più semplice da descrivere in termini di *impatto*: se la misurazione degli *output* (numero di partecipanti a un evento, visualizzazioni di contenuti digitali, copertura mediatica) è spesso consolidata, risulta invece più complesso documentare gli effetti prodotti sui destinatari, ossia il cambiamento generato in termini di conoscenze,



percezioni, comportamenti o competenze. Questo evidenzia una distinzione cruciale tra output (quante persone raggiunte) e outcome/impact (che cosa è cambiato grazie a quell'attività).

In altri ambiti della Terza Missione, come il trasferimento tecnologico, tale passaggio è talvolta più lineare: brevetti, licenze, spin-off e contratti di ricerca permettono di quantificare in modo più immediato il valore economico e, in alcuni casi, anche il beneficio sociale generato.

Il Public Engagement, al contrario, richiede strumenti di valutazione più qualitativi o longitudinali (questionari pre/post, analisi di percezione, follow-up sui partecipanti), che non sempre sono presenti o adottati.

Punti di forza e criticità riscontrate

Punti di forza

- Un progressivo, nel corso degli anni, aumento della partecipazione e maggiore attenzione alla dimensione dell'impatto.
- Crescita di casi con output e impatto chiaramente descritti e accompagnati da indicatori quantitativi (es. numero partecipanti, partner, brevetti).
- Alcuni casi esprimono una forte integrazione tra ricerca, formazione e impatto (es. Telecardiologia pediatrica, Glutensens, progetti su clima e citizen science).

Criticità

- Disomogeneità nella capacità di descrivere l'impatto: molti testi sono ancora focalizzati sulla descrizione delle attività, più che sui cambiamenti generati.
- Indicatori spesso assenti o solo descrittivi (es. "alta partecipazione" anziché numeri precisi).
- Scarsa chiarezza nel collegare attività; beneficiari; e evidenze di cambiamento.
- Under-reporting della tutela della salute, pur essendo uno dei settori strategici di UNIMI, e del trasferimento tecnologico.
- Alcune progettualità sono troppo recenti per aver già sviluppato impatti misurabili.

Considerazioni conclusive

L'esercizio di raccolta e analisi dei casi di studio ha evidenziato un progresso significativo nella consapevolezza dei Dipartimenti rispetto al tema dell'impatto della Terza Missione, pur confermando la necessità di ulteriori miglioramenti. La maggior parte dei casi presenta attività strutturate, con solide partnership istituzionali e un'apertura verso la cittadinanza; tuttavia, solo una parte riesce a descrivere in modo esplicito e convincente gli effetti generati su comunità, istituzioni, imprese o sistemi territoriali.

Questa attività ha generato un patrimonio informativo di valore, utile per:

- potenziare la preparazione dell'Ateneo in vista della prossima VQR-Terza Missione;
- valorizzare esternamente le iniziative;



- promuovere, all'interno dell'Ateneo, una crescente cultura della responsabilità e dell'accountability della Terza Missione.

Un elemento rilevante riguarda il fatto che numerosi progetti sono stati sviluppati o consolidati a seguito delle call promosse dall'Ateneo (es. UnimiConnect Public Engagement, Non Solo Limiti, Centenario UNIMI). In molti di questi casi, i proponenti sono stati accompagnati dagli Uffici della DIVCO, adottando un approccio progettuale strutturato, che prevede:

- definizione di obiettivi e beneficiari,
- individuazione di partner e risorse,
- scelta di strumenti e indicatori per la valutazione dell'impatto.

Tale metodologia ha favorito la collaborazione tra ricercatori e strutture tecniche dell'Ateneo, generando un modello progettuale condiviso che:

- valorizza la cooperazione con enti, istituzioni e comunità esterne;
- orienta le attività non solo alla produzione di output, ma alla generazione di outcome e impatti misurabili.

Questo modello emerge in diversi dei casi presentati e rappresenta una base solida per lo sviluppo di future iniziative.

E, a questo proposito, si sottolinea che, tra i 26 casi selezionati dall'Ateneo per la VQR – Valorizzazione delle Conoscenze 2020–2024, 14 provengono proprio dai casi di studio raccolti tramite i monitoraggi annuali della DIVCO:

- 12 casi derivano dal monitoraggio 2023;
- 2 casi da monitoraggi precedenti.

Ciò conferma la funzione strategica del monitoraggio annuale non solo come strumento di rilevazione, ma anche come fase preparatoria e qualificante ai fini della valutazione nazionale.

CONCLUSIONI

L'esercizio di monitoraggio delle attività di Terza Missione svolto nel 2024 rappresenta un momento cruciale per l'Ateneo, non solo in quanto adempimento ai processi di Assicurazione della Qualità richiesti dal sistema AVA3 e dalle schede SUA-TM/IS, ma anche come occasione di riflessione e apprendimento organizzativo. La revisione parziale del sistema di rilevazione, avviata dopo la conclusione della VQR 2020–2024, ha introdotto innovazioni significative che hanno consentito di compiere un passo in avanti sul piano della semplificazione e della trasparenza. In particolare, l'integrazione con Power BI ha reso possibile per i Referenti di Terza Missione di disporre in tempo reale dei dati relativi alle attività del proprio Dipartimento, garantendo una maggiore accessibilità delle informazioni e una più immediata possibilità di utilizzo



strategico delle stesse. Si tratta di un cambiamento non meramente tecnico, ma culturale: l'Ateneo mette a disposizione strumenti che permettono di trasformare la raccolta dati in un'occasione di lettura, confronto e miglioramento continuo.

Un secondo aspetto qualificante è stato l'esercizio di redazione dei casi di studio dipartimentali, che ha avuto una duplice funzione. Da un lato, ha consentito di valorizzare alcune esperienze particolarmente significative in termini di impatto sociale, culturale ed economico; dall'altro, ha messo a disposizione dell'Ateneo materiali concreti e strutturati, utili anche per rispondere in maniera efficace alle richieste della VQR Terza Missione 2020–2024. Questo lavoro si configura come un patrimonio di conoscenze che potrà essere riutilizzato non solo per finalità valutative, ma anche per la comunicazione istituzionale e per la costruzione di narrative più solide e coerenti sull'identità dell'Università degli Studi di Milano.

Accanto a questi progressi, il monitoraggio continua però a evidenziare una serie di criticità strutturali che richiedono attenzione.

- In primo luogo, la consapevolezza circa la Terza Missione, pur in crescita, non è ancora diffusa in maniera uniforme tra docenti e ricercatori. Molti faticano a definirne con precisione i confini, e questo ostacola la piena partecipazione al processo di rilevazione.
- In secondo luogo, il monitoraggio viene spesso percepito come un'attività onerosa, che sottrae tempo a compiti ritenuti prioritari come la ricerca e la didattica. Anche se i moduli sono stati semplificati, essi mantengono un livello di complessità tale da richiedere competenze specifiche e un investimento di tempo non trascurabile.
- Infine, non sempre viene colto appieno il valore intrinseco del monitoraggio. Se da un lato esso è visto come un obbligo formale, dall'altro fatica a essere percepito come strumento di crescita, di rafforzamento dell'accountability e di istituzionalizzazione della Terza Missione.

Queste criticità non sono nuove e riflettono la natura stessa della Terza Missione, che, a differenza della didattica e della ricerca, è entrata solo recentemente a far parte dei compiti istituzionali delle università. Il processo di acquisizione di consapevolezza e di piena integrazione richiede dunque tempo, formazione e un lavoro costante di accompagnamento.

In questo quadro, il ruolo della DIVCO risulta decisivo. Le strategie già avviate — volte a rafforzare la consapevolezza, stimolare la progettualità, supportare i docenti nella realizzazione delle iniziative, garantire processi più trasparenti ed efficienti — costituiscono la base per affrontare le sfide ancora aperte. L'obiettivo è fare in modo che il monitoraggio non resti un mero strumento di rendicontazione, ma diventi progressivamente una leva di sviluppo istituzionale.

In prospettiva, tre sono le traiettorie che emergono con maggiore evidenza:

1. Consolidamento della cultura del monitoraggio



Il monitoraggio deve essere percepito non come adempimento, ma come occasione di apprendimento collettivo. La possibilità di disporre di dati in tempo reale tramite Power BI va sfruttata appieno, affinché docenti e Dipartimenti possano utilizzarli come strumento di riflessione strategica e di miglioramento continuo.

2. Valorizzazione dei casi di studio

I casi di studio devono diventare non solo materiali per la VQR, ma strumenti narrativi e comunicativi con cui l'Ateneo si presenta alla società, agli stakeholder istituzionali e al mondo produttivo. Una selezione ragionata e comunicata efficacemente può rafforzare la reputazione dell'Università e accrescere la percezione del suo impatto sociale.

3. Riconoscimento della Terza Missione nella vita accademica

Una delle criticità maggiori resta l'assenza di un legame diretto e incisivo tra le attività di Terza Missione e la possibilità di valorizzare il contributo di tutti coloro che le realizzano ai fini delle progressioni di carriera o comunque nell'ambito della vita accademica. Finché tale collegamento non verrà reso più esplicito e premiante, sarà difficile generare una piena partecipazione da parte della comunità accademica.

In conclusione, il monitoraggio 2024 segna un avanzamento tangibile nella semplificazione e nella trasparenza del sistema, rafforza la capacità di accountability dell'Ateneo e fornisce materiali utili per la VQR. Al tempo stesso, mette in evidenza i nodi ancora irrisolti: la disomogeneità della consapevolezza, l'onerosità delle procedure, la fatica a riconoscere il monitoraggio come valore aggiunto.

La sfida dei prossimi anni sarà quella di trasformare questi limiti in opportunità, consolidando la Terza Missione come dimensione strategica e pienamente istituzionalizzata, capace di orientare le politiche di Ateneo, rafforzare le relazioni con la società e generare valore pubblico in coerenza con la missione universitaria.